ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 45.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2 Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 601.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Sabato 31 Luglio 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2072

L'organizzazione del Ministero delle Corporazioni
che sarà inaugurato oggi dal Capo del Governo

ROMA, 30

L'inaugurazione ufficiale del nuovo Ministero delle Corporazioni, il quale è installato nei locali che furono già del Ministero del Lavoro, avrà luogo domattina alle 10 Interverranno alla cerimonia i ministri, i sottosegretari, il segretario generale del Partito, i presidenti delle varie Confederazioni e di istituti parastatali. Il Capo del Governo e ministro delle Corporazioni pronuncierà un discorso, per il quale vi è attesa grande, perchè, oltre ad illustrare lo spirito della grande riforma sindacale, il Duce dirà della funzione importante che è affidata al nuovo dicastero nella vita politica ed economica della Nazione e per la contingenza della grande battaglia economica in cui il paese è impegnato.

I funzionari del nuovo dicastero

Intanto, prima che l'on. Mussolini partisse da Roma, furono presi i necessari accordi per la scelta del personale che dovrà far parte del nuovo Ministero. Finora sono stati scelti 12 funzionari appartenenti ai vari dicasteri e che hanno dimostrato di avere particolare competenza in materia sindacale. Capo di gabinetto del ministro sarà il comm. Dall'Ari; a segretario generale sarà chiamato il prefetto di Bargamo, comm. Pio Marta. Al Ministero saranno inoltre chiamati a prestare l'opera loro un vice-prefetto, due magistrati ed un consigliere di prefettura.

Per quanto si riferisce alla costituzione dei sei organi corporativi, che, com'è noto, dovranno costituire gli uffici di coordinamento fra le Confederazioni e il Ministero delle Corporazioni nessuno decisione definitiva è stata ancora presa. Sono stati però scelti alcuni funzionari a cui si aggiungeranno altri nei prossimi giorni. Il comm. Piperno, della Direzione generale della Marina mercantile, è stato incaricato, per esempio della direzione dell'ufficio per le Confederazioni dei trasporti marittimi; un caposezione del Ministero dei Lavori Pubblici è stato chiamato a prestare l'opera sua, e parimenti sono stati chiamati al nuovo Ministero un ragioniere, un cancelliere e quattro impiegati d'ordine. Segretario particolare del sottosegretario di Stato per le Corporazioni sarà il comm. Faldella. Da quanto è stato esposto risulta chiaramente che la burocrazia del nuovo Ministero, secondo la esplicita dichiarazione del Capo del Governo sarà ridotta al minimo.

Per la riunione di domani sono stati diramati inviti a numerose personalità che intervenendo daranno maggiore solennità all'inaugurazione del nuovo Ministero. Interverranno le rappresentanze della Presidenza della Camera e del Senato, i membri del Direttorio nazionale del Partito fascista, il governatore ed il vice-governatore di Roma, il prefetto, numerosi magistrati con alla testa il primo presidente ed il procuratore della Corte di Cassazione, i presidenti delle Confederazioni generali sindacali e numerosi alti funzionari dello Stato. Gli inviti diramati ammontano a 80. L acerimonia sarà solenne per la sua brevità e la sua austerità.

Intanto l'on. Suardo si è già accinto al lavoro di coordinamento fra il nuovo dicastero e le Confederazioni riconosciute dal regolamento sindacale, ed ha avuto in proposito nella giornata d'oggi frequenti colloqui con gli on. Benni e Olivetti della Confederazione generale fascista dell'industria, col comm. Cacciari per la Confederazione generale fascista per l'agricoltura, con l'on. Mannaresi e coi signori Ciardi e Baratelli. L'on. Suardo ha anche ricevuto gli on. Cucini e Biagi e l'avv. Osio, membri del Comitato direttivo della commissione per gli spacci operai, i quali hanno fatto una relazione sull'azione finora svolta dalla commissione e dal comitato ed hanno preso accordi per il prossimo colloquio che avranno coi Capo del Governo

Continua l'opera d' inquadramento delle forze sindacali, e proprio oggi, nella sede dell'Ente nazionale delle cooperative, con l'intervento degli on. Altieri, Riccardi e Biagi e di altre personalità del mondo cooperativo, è stata costituita la Federazione nazionale fascista delle cooperative agricole.

Dopo esauriente discussione è stato approvato lo statuto ed è stato nominato il comitato direttivo nelle persone dell'on. Acerbo, presidente, e dei signori cav. Pareschie, avv. Guicciardi, dott. Ravini, comm. Calvetti, comm. Bazzini e comm. Osio, membri del Consiglio. Stasera i membri del Consiglio della nuova Federazione sono stati ricevuti dai sottosegretari Suardo e Peglion e successivamente dal segretario generale del Partito, on. Turati, ai quali hanno esposto i voti formulati nella riunione per la costituzione della nuova organizzazione.

I vecchi organizzatori nei sindacati fascisti

Edmondo Rossoni, risponde sull'organo delle Corporazioni alle critiche che gli oppositori fanno al sindacalismo fascista.

«I socialisti e i democratici — scrive — non vogliono proprio capire niente del sindacalismo fascista. Sono ricorsi a tutti i mezzi per uso interno e per uso esterno allo scopo di squalificare le Corporazioni; e sono sempre da capo coi più svariati argomenti, a seconda che ad essi convenga dipingerci in un modo piuttosto che in un altro. Che il nostro movimento non sia perfetto siamo noi stessi che lo andiamo ripetendo ogni giorno, migliorando sempre più i quadri e l'insieme sindacale. Alla storiella dei lavoratori «prigionieri» nei Sindacati fascisti non crede più nessuno. Non ci crede Buozzi, non ci crede Baldesi e tanto meno D'Aragona e Azzimonti. E' un bel progresso, senza dubbio. Sono moltissimi del resto gli organizzatori dei vecchi Sindacati che si sono completamente ambientati e intonati allo spirito delle Corporazioni. Vi sono nei Sindacati di categoria tanti operai e tanti impiegati allenati da lustri al sindacalismo e che attraverso l'esperienza sono diventati dei convinti fascisti sindacalmente e politicamente. E' quindi stupido il tentativo di trovare in contraddizione i vecchi organizzatori, i quali non sono affatto pentiti, nemmeno di aver fatto del sindacalismo rivoluzionario nei tempi in cui il popolo italiano in forme molteplici andava forgiandosi una coscienza politica di combattimento, non solo contro una classe dirigente incapace, ma anche contro la socialdemocrazia intrigante e imbelle.

Per conto mio — aggiunge l'on. Rossoni — sorrido assai volentieri della fatica ingrata di coloro che ricercano frasi mie da incriminare e arzigogolano attorno alla Corportazione integrale consegnata alla storia o... allo Stato fascista, alla partecipazione agli utili, al controllo delle aziende, ai contratti di lavoro che si fanno o che non si fanno. Ma perchè arrabbattarsi tanto attorno alle parole, e meravigliarsi se le Corporazioni non fanno almeno un miracolo al giorno? Si lasci tempo al tempo e si vedrà che senza piani preconcetti, senza teorie fisse, formulate per l'eternità — il chè è nettamente in antitesi coll'idea e col metodo anche nel campo economico — il Fascismo vincerà la sua battaglia e si mostrerà capace di dare un nuovo assetto al mondo della produzione».

Battaglia economica e deflazione

L'ordine del giorno votato ieri dall'assemblea della Confederazione fascista dell'industria, a coronamento della relazione del suo presidente on. Benni, sancisce e conferma i principi fondamentali per il regime che il Fascismo ha posto per l'azione delle organizzazioni sindacali.

«La crisi economica e finanziaria che si profila e che sarà superata per atto di spirito e di volontà — scrive la *Tribuna* — piaccia o dispiaccia a coloro che per incoscienza, per incapacità e per inerzia lasciarono che si chiudesse il circolo chiuso che si tratta ora di spezzare, trova schierati su di un'unica linea di combattimento, su di un fronte compatto, gli organismi adatti a vincere con uno sforzo concorde la battaglia economica, a superarne le asprezze e le inevitabili lunghe durate senza attese miracolistiche e senza facilonerie stupidamente ottimistiche o toccasana destinati a lasciare il tempo che trovano.

La social-democrazia è in cerca di toccasana! Tenta ora di lanciare la moda della deflazione di gran corsa, come l'unico rimedio. Uno dei suoi più autorevoli luminari ha proposto recentemente la riduzione del 40 o del 50 per cento. Cose molto facili a dirsi, e un poco più difficili a fare, specialmente per chi come i proponenti di questi specifici sbrigativi, ha sulla coscienza la falla aperta a miliardi nel bilancio dello Stato, a sanare la quale si dovette provvedere con indebitamenti progressivi e con aumenti di circolazione, per il prezzo politico, per esempio, del pane.

L'arresto dell'attività produttiva, la disoccupazione, la miseria sociale che seguirebbero all'applicazione dello specifico — aggiunge la *Tribuna* — non pare preoccupino menomamente i residui social-democratici che si affannano a spacciare ricette, avendo sera e mattina i problemi della libertà del popolo in punta di bocca: libertà e miseria e gli arruffapopoli al comando. Programma come sempre fallimentare. Altro è lo stile e altri i modi e l'animo e la forza che occorrono a superare i momenti difficili: e sono tutti del Fascismo, Governo, amministrazione locale, grandi Corporazioni e Partito. Agire con il silenzio nei ranghi».

La riforma della proprietà industriale

Il ministro dell'Economia, on. Belluzzo, in attesa che il Senato approvi a sua volta il disegno di legge già approvato dalla Camera sulla concessione al Governo dei pieni poteri per la riforma della legislazione della proprietà industriale, ha nominato da tempo una commissione di giuristi e di esperti allo scopo di preparare lo schema di progetto della nuova riforma che il Governo si propone di emanare sollecitamente appena che il Senato avrà approvato il disegno di legge.

La commissione intanto ha quasi ultimato i suoi lavori, presentando concrete proposte che mirano a fare della nuova riforma una legislazione completa in materia di proprietà industriale secondo gli ultimi progetti della dottrina e delle leggi emanate dagli altri Stati. Il Governo nel basarsi sulle proposte formulate dalla commissione mirerà a far sì che la nuova legge unifichi le disposizioni legislative esistenti in materia, assicurandole e perfezionandole sia nel contenuto sostanziale, sia nella perfezione tecnica.

Si assicura che nella nuova legge saranno emanate ampie disposizioni sui molti istituti ignorati finora dalle vigenti disposizioni di legge. Sarà così chiaramente enunciato il concetto della novità industriale. Saranno tutelati i diritti degli impiegati dipendenti dallo Stato o dalle aziende industriali per le loro invenzioni. Saranno determinati i criteri per l'esame di merito da compiersi da parte dell'ufficio ministeriale che dovrà concedere i brevetti. In occasione della riforma della legislazione sulla proprietà industriale sarà affrontata e risolta la questione della proprietà scientifica

Il commercio estero dell' Italia

L'*Agenzia Volta* comunica le ultime informazioni sulle correnti del nostro commercio coll'estero nel 1926. Tali notizie si riferiscono al primo quadrimestre di quest'anno e ai dieci paesi che presentano il maggior traffico nei nostri riguardi.

Tra i mercati di collocamento dei prodotti italiani occupa il primo posto la Francia, che ha preso oltre il 13 per cento di tutta quanta la nostra esportazione; seguono da vicino la Gran Bretagna col 10,50 per cento, gli Stati Uniti col 9,50 per cento, la Germania con oltre il 9 per cento, la Svizzera con oltre l'8 per cento e l'Argentina con oltre il 6 per cento; vengono poi, a maggiore distanza, l'Austria col 3 per cento, la Jugoslavia con oltre il 2 per cento, l'India Britannica con quasi il 2 per cento, la Cecoslovacchia coll'1 per cento.

Il mercato italiano è stato oggetto di penetrazione in primo luogo dagli Stati Uniti, che hanno mandato in Italia il 22.50 per cento di tutta quanta la nostra importazione; vengono poi, a grande distanza, la Germania coll'11 per cento, la Gran Bretagna con quasi il 10 per cento, la Francia coll'8 per cento, l'India Britannica col 7,50 per cento, l'Argentina con quasi il 5 per cento, la Jugoslavia col 4,50 per cento, l'Austria col 2,50 per cento, la Svizzera col 2 per cento, la Svizzera col 2 per cento e la Cecoslovaccha coll'1 per cento.

Da ciò risulta — concludono le informazioni dell'*Agenzia Volta* — che, dei dieci paesi con cui principalmente svolgiami i nostri scambi, uno solo dà luogo a una bilancia commerciale per noi favorevole: la Svizzera, con 259 milioni di lire in eccedenza in importazione di nostre merci, mentre con gli altri nove paesi (Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Jugoslavia, India Britannica, Argentina e Stati Uniti) il movimento delle merci si compie a nostro danno, da un minimo di 24 milioni di lire con la Francia, a un massimo di 1524 milioni di lire con gli Stati Uniti.

In tal modo il disavanzo per noi (di tre miliardi e 208 milioni di lire nel traffico con dieci Paesi) risulta formato da un nostro «deficit» di 3 miliardi e 467 milioni di lire con nove paesi, e da un nostro benefizio di 259 milioni di lire con la Svizzera.

Una Conferenza internazionale per il pane

ROMA, 30

L'*Agenzia di Roma* riceve da Praga che sarà colà tenuta quest'anno una conferenza internazionale dedicata allo studio della produzione della farina e del pane. Tale studio dovrà soprattutto rivolgersi alla ricerca dei mezzi opportuni per ottenere il massimo rendimento delle farine e attuare i più razionali ed efficienti mezzi nella fabbricazione del pane, allo scopo di ottenere il massimo rendimento del grano, con notevole beneficio per la bilancia commerciale di tutti i paesi importatori di grano dall'estero. Finora hanno annunciato la loro partecipazione alla conferenza dieci Stati, con 26 delegati. Fra essi anche l'Italia.

Il movimento speculativo contro la lira
ha origine in Svizzera e in Germania

ROMA, 30

Notizie precise giunte alle nostre maggiori banche fanno identificare in Svizzera ed in Germania — secondo quanto informa la *Agenzia di Roma* — l'origine della campagna al ribasso verso la lira italiana, e l'indice tecnico infallibile è, che sulla piazza di Zurigo, ieri, 29, il tasso minimo di riporto della lira era parificabile al 54 per cento per anno. Anche a New York, per riflesso, il riporto è salito 13 punti per un mese e 24 per tre mesi. Questo fatto e l'assoluta limitazione di lire per conto di banche estere presso le banche italiane, indica chiaramente che sul mercato internazionale non solo la lire viene offerta oltre la domanda, ma è insufficiente ai bisogni, e che quindi si tratta di vera speculazione che si prevale dei momenti di turbamento in tutti i mercati, originato dalla discesa del franco francese e del franco belga.

Il notevole distacco che si è ormai stabilito nella posizione della Borsa internazionale tra il franco francese e la lira italiana viene messo in relazione nei competenti circoli finanziari non solo al differente stato finanziario e morale generale della Francia e dell'Italia, conseguente al differente regime politico, ma anche al diverso stato delle banche d'emissione dei due paesi. A questo proposito l'*Agenzia di Roma* pubblica alcuni dati riassuntivi riferiti alla Banca di Francia e agli istituti italiani d'emissione, alla fine di giugno di quest'anno.

Risulta da essi che la circolazione della Banca di Francia ammontava in quell'epoca a 53.914.138.000 con una aumento di un miliardo 200 milioni rispetto alla fine di maggio, e che la parte in essa costituita dagli anticipi allo Stato sommava a 37.350.000.000 di franchi, ossia rappresentava circa il 70 per cento dell'intera massa circolante, mentre le riserve della banca sommavano a 5 miliardi 886.145.000 franchi fra oro in cassa e all'estero e argento.

La circolazione complessiva degli istituti italiani d'emissione raggiungeva invece nello stesso tempo 19.680.600.000 lire con una diminuzione di 144.000.000 di lire rispetto alla fine del mese di maggio, e la parte in essa corrispondente alle anticipazioni allo Stato sommava a 6.856.700.000 lire, ossia solo al 34 per cento dell'intera massa della circolazione, mentre le riserve complessive ammontavano a 1.985.500.000 lire fra oro in cassa e all'estero, argento e valute equiparate.

La diversa proporzione tenuta nella circolazione totale dalle anticipazioni allo Stato in Francia e in Italia, e la diversa tendenza della massa circolante ad aumentare in Francia ed a diminuire in Italia con un rispettivo peggioramento e miglioramento nel rapporto fra carta e riserva aurea, costituiscono elementi tecnici sufficienti a spiegare insieme ad altri importanti fattori, il diverso apprezzamento che vien fatto del franco francese e della lira italiana e la oggettiva valutazione della Borsa internazionale.

Episodi dell'incomprensione francese
di fronte alla realtà e ai bisogni dell'Italia d'oggi

Il volgare incidente di Brest
Sdegnosi commenti della stampa romana

ROMA, 30

La *Tribuna*, a proposito dell'incidente avvenuto ieri a Brest, in cui il sindaco del luogo fece sapere agli ufficiali degli incrociatori «Pisa» e «Ferruccio», che si recavano da lui in visita di dovere, che, come socialista, non avrebbe potuto riceverli, essendo ufficiali di un paese governato da Benito Mussolini, scrive:

«Non vogliamo drammatizzare questo sconcio episodio di volgarissima ineducazione — scrive il giornale — anche perchè è perfettamente logico che tra un sindaco socialista e un valoroso marinaio vi sia una netta antitesi: ma non possiamo passare sotto silenzio il grossolano insulto che cotesto ignobile figuro, in veste di funzionario dell'amica Repubblica ha creduto poter lanciare all'intera Nazione italiana rappresentata dalla nostra gloriosa Marina. Poichè Benito Mussolini — lo sappiano ancora una volta certi ridicoli campioni della social-democrazia internazionale — è il capo del Governo di un grande Paese, il quale non tollera da nessuno simili smargiassate provocatorie, anche se grottesche come quella compiuta dall'onorevole sindaco di Brest. E non dubitiamo che il Governo francese saprà prontamente dare una lezione di elementare buona creanza a questo indegno signore.»

Roma Fascista da parte sua osserva: «Se il sindaco di Brest non fosse un'eccezione tra i sindaci e i socialisti francesi, sarebbe da disperare, anche per le tradizioni di cavalleria e di gentilezza che la Francia vanta da secoli. Il sindaco di Brest è un villano. Siamo tutti d'accordo, compreso lo stesso Governo francese, il quale, speriamo, a quest'ora avrà dovuto già destituirlo, ma è soprattutto un incosciente, un pessimo francese. Perchè l'Italia di Benito Mussolini non dimentica. E l'Italia di Mussolini è quella di domani e di molti lustri ancora. E i giovanissimi allievi che hanno subito l'affronto ieri nel porto di Brest — conclude *Roma Fascista* — saranno domani i comandanti della flotta italiana. Nel Mediterraneo!»

Riguardo alla questione abissina e alla parte che in essa si è assunta la Francia, l'*Impero* scrive:

«La Francia è riuscita a convincere l'Abissinia a presentare un reclamo contro l'accordo italo-britannico, senza pensare che la ferrovia Eritrea - Somalia e lo sbarramento del lago Tsana entrano nel limite dell'accordo del 1906 come la ferrovia di Gibuti. Ora molti in Italia e in Inghilterra sono contrari alla discussione di tale faccenda a Ginevra. E' bene invece che se ne parli ora che il chiasso è già stato fatto. Se ne deve parlare, perchè è ora di guardare bene in faccia al signor Briand che usurpa la fama di nostro amico, mentre è precisamente l'autore di tutta questa montatura.

E sempre a proposito di ferrovie — prosegue il giornale — ricordiamo anche la storia della ferrovia che dovrebbe traversare per 15 chilometri un lembo di territorio francese. Doveva, secondo l'accordo, essere completata entro il maggio 1914. Siamo nel 1926: chi da Cuneo vuole recarsi a Ventimiglia, deve scendere fino a Savona percorrendo 280 chilometri. Da Cuneo a Ventimiglia, se la ferrovia del Tenda funzionasse, vi sarebbero soltanto 91 chilometri. Il tratto francese è costruito in verità da molti anni: manca soltanto un piccolo particolare: i binari.

Naturalmente — conclude il giornale — questa nota darà fastidio a quella cortese persona che è S. E. Besnard: il quale, fra l'altro, non ha colpe sulla coscienza. Siamo dolenti di recargli dispiaceri, ma oggi siamo ad un punto tale che non possiamo continuare ad illudere l'opinione pubblica sul valore dell'amicizia italo-francese. Anzitutto perchè l'opinione pubblica non ci crede più da un pezzo, e poi ogni tanto è bene guardarsi francamente negli occhi, se non altro per sapere con chi avremo da fare domani.»

Il passo dell'Abissinia a Ginevra
in un commento del "Temps,,

PARIGI, 30

La stampa francese riferisce ampiamente i commenti italiani ed inglesi al passo di Ras Tafari a Ginevra. In particolare il *Temps* si occupa della questione nel suo articolo di apertura. L'atteggiamento abissino non sorprende il giornale, che trova abbastanza naturale la sua protesta contro un'azione combinata dei Gabinetti di Londra e di Roma, considerata a torto o a ragione come atta a menomare la sovranità e l'indipendenza dell'Abissinia. Il giornale ricorda le polemiche a cui un'incerta interpretazione dell'accordo italo-inglese diede recentemente la stura, pretendendosi da taluno che tale accordo fosse in contrasto col trattato tripartito del 1906 in cui la Francia costituiva il terzo contraente.

Esaminando poi la lettera inviata da Graham all'on. Mussolini il 14 dicembre 1925, il *Temps* ferma la sua attenzione sul fatto che l'Inghilterra ha trovato accettabile ora una proposta italiana già respinta nel 1919, e ciò in grazia delle nuove fiduciose relazioni stabilitesi fra i due paesi. Il giornale rileva che il tono della nota abissina denota una profonda diffidenza. Tuttavia, tanto da parte britannica, quanto da parte italiana, le più ampie assicurazioni erano state date a Ras Tafari circa il carattere economico dell'accordo, e particolarmente il ministro italiano ad Addis Abeba, conte Celli, non aveva omesso d'avvertire che il Governo etiopico rimaneva assolutamente libero di dare una risposta favorevole o sfavorevole alle richieste che gli sarebbero state presentate dalle due potenze europee. Ciò è di essenziale importanza, secondo il giornale, il quale conclude esprimendo la speranza di veder dissipato, grazie ad abili negoziati, ogni malinteso prima ancora che si apra la sessione ginevrina di settembre.

L'accordo a quattro per il ferro
e il riavvicinamento economico franco-tedesco

BERLINO, 30

Ieri l'altro la *Vossische Zeitung* affermava che le trattative per la conclusione di un «trust» siderurgico franco-tedesco-belga-lussemburghese fossero ormai a buon punto e che il 12 agosto si sarebbe firmato l'accordo definitivo. Informazioni da Parigi, pur non negando i progressi fatti dai negoziati, ritenevano fosse ancora prematuro parlare di quella data per la conclusione definitiva. Oggi però la *Germania*, organo del centro, che ha notevoli legami con l'industria della Renania, in una corrispondenza da Parigi conferma che secondo ogni probabilità, la firma avrà luogo precisamente il 12 agosto a Düsseldorf o a Lussemburgo.

Il corrispondente si dice anche in grado di dare qualche dettaglio sui punti principali della convenzione, fra i quali per esempio quello assai spinoso del contingentamento della produzione, che sarà regolato in base alla media ottenuta dai vari paesi interessati nei primi mesi dell'anno scorso. Altro argomento sul quale non era facile giungere ad un accordo, era quello delle esportazioni e degli sbocchi commerciali. Per tale regolazione sono state tracciate le direttive generali, soprattutto per evitare che la produzione delle varie officine aderenti al sindacato dell'Europa centrale si facciano all'estero concorrenza tra di loro. Inoltre un gruppo tedesco si è impegnato di acquistare annualmente una certa quantità di minerale francese.

Un punto molto interessante è quello di vedere quale sarà il contegno che di fronte al nuovo trust adotterà l'Inghilterra. Una partecipazione di questa all'accordo sembra che per ora sia assolutamente da escludere, ma è prevista nell'accordo stesso per un avvenire più o meno prossimo. Sono stati gettati dei principi generali in merito al trattamento da fare alle colonie inglesi, principii che lasciano vedere chiaramente il desiderio di non suscitare le gelosie ed i sospetti dell'industria inglese.

Il riavvicinamento fra l'economia tedesca e quella francese, di cui questo accordo per il ferro è uno degli aspetti attuali, appare di un'importanza straordinaria anche dal punto di vista degli interessi italiani.

I minatori inglesi disposti a riprendere il lavoro
alle condizioni che esistevano prima dello sciopero

LONDRA, 30

Le trattative per giungere alla fine dello sciopero carbonifero inglese, sono continuate oggi con grande alacrità nella riunione dei delegati della Federazione dei delegati di Londra. I delegati erano oggi particolarmente numerosi e assommavano a 172. Questa sera pare che si possa guardare alla situazione con qualche ottimismo, perchè nella riunione odierna i delegati hanno dichiarato di poter accettare il punto di vista presentato dai vescovi e di inviare ai capi dell'organizzazione ai distretti carboniferi, il consiglio di accettare come base di accordo le proposte dei rappresentanti della Chiesa.

La situazione non è tuttavia completamente chiarita, perchè il memoriale dei vescovi stabiliva che il lavoro dovesse venir ripreso alle condizioni di prima per un determinato periodo, durante il quale i proprietari di miniere avrebbero ottenuto prestiti o sussidi. Ma anzitutto il Governo dichiara di non voler accordare sussidi all'industria mineraria per nessun motivo e per nessuno spazio di tempo; secondariamente bisogna vedere se i proprietari, i quali avevano richiesto un aumento delle ore di lavoro e una diminuzione dei salari, accetterebbero il punto di vista dei vescovi.

Un rappresentante del comitato esecutivo della Federazione dei minatori ha oggi riassunto così la situazione: I minatori sono pronti a rientrare nei pozzi alle condizioni che esistevano prima della sospensione del lavoro. Il Governo deve aiutare finanziariamente, se crede, i proprietari dell'industria mineraria per un periodo di tempo, durante il quale questi dovranno riorganizzare e mettere all'altezza della situazione la loro azienda.

Protesta jugoslava a Sofia
per le incursioni di bande bulgare

BELGRADO, 30

Il giornale *Politika* dice che il Governo di Belgrado avrebbe dato iersera istruzioni al suo ministro a Sofia, di protestare energicamente contro le incursioni di bande bulgare nel territorio jugoslavo.

L'ostruzionismo reso impossibile
alla Camera francese

PARIGI, 30

Per rendere ancora più sbrigativa la discussione sul progetto finanziario del Governo, cui si deve accingere domattina alle 9, la Camera ha cominciato oggi coll'approvare una misura eccezionale, che vieta di presentare emendamenti sugli articoli del progetto e toglie così all'opposizione di estrema sinistra ogni mezzo di intralciare il dibattito. La «ghigliottina» è stata proposta, per manifesto desiderio del Governo, dal deputato negro Candace, ed è stata naturalmente combattuta a oltranza dai comunisti e socialisti. Uno di essi ha dichiarato, fra l'altro, che un predecessore del signor Poincaré il signor Napoleone Bonaparte, aveva usato maggior riguardo per l'Assemblea legislativa, astenedosi dal farsi rappresentare presso di essa dal ministro della polizia. Socialisti e comunisti non hanno risparmiato gli strali a Herriot, allo scopo evidente di staccare da lui un numero sempre maggiore di radicali.

Vi sono state non meno di 4 votazioni in cui l'opposizione è andata a mano a mano crescendo, ed è questa circostanza che le rende interessanti. Il passaggio alla discussione dei due articoli relativi alla «ghigliottina» è stato approvato con voti 375 contro 180. Un contro progetto del socialista Renaudel è stato respinto con voti 324 contro 219. Il primo articolo è stato approvato con voti 330 contro 180, il secondo non ha sollevato alcuna difficoltà, ma nella votazione finale la «ghigliottina» è stata approvata con 350 voti contro 276. Si è quindi fissato, su preghiera di Poincaré, l'inizio della discussione finanziaria a domani e la seduta è stata tolta fra vivissimi commenti.

Vi è l'impressione che di fronte al carattere formidabile delle nuove tasse da imporre al Paese, i radicali esitino ad assumere le relative responsabilità dei gravi provvedimenti. Essi sono preoccupati delle loro forze elettorali e della manovra che si va visibilmente compiendo dall'estrema sinistra con la formazione del nuovo cartello fra socialisti, comunisti e radicali intransigenti. Anche il *Temps* si occupa lungamente di tale manovra mettendone in rilievo i pericoli ed esortando il Governo a impedire il doppio giuoco avvenuto già alla vigilia delle elezioni di due anni addietro. Poincaré ha preso nel suo Gabinetto i capi radicali, intendendo con questo assicurarsi l'appoggio dei loro seguaci.

Stasera nei circoli parlamentari correva con insistenza la voce che essendosi votata la «ghigliottina» e non essendovi alcuna possibilità di discutere lungamente e a fondo i progetti governativi, i partiti di estrema sinistra avrebbero l'intenzione di non prendere parte alla discussione di domani dando così significato maggiore alla loro opposizione. In base al regolamento modificato nella scorsa settimana, oggi un solo oratore potrà parlare per un quarto d'ora su ogni articolo, e non è quindi escluso che la discussione possa essere conclusa in un paio di giorni e forse anche domani sera.

La necessità di un'azione comune a protezione della valuta è messa in rilievo oggi a proposito della visita che sono venuti a fare al nuovo Gabinetto i ministri del Belgio, Vandervelde e Franqui. I due ministri arrivati a Parigi a mezzogiorno, hanno fatto colazione al Ministero degli Esteri con Briand, e Poincaré li ha raggiunti poco dopo, e non potendo trattenersi a lungo a causa della seduta alla Camera, ha dato loro convegno al Ministero delle Finanze nella serata. Qualche giornale osserva che un'eventuale intesa franco-belga per la difesa della valuta, sarebbe assai efficace se avesse anche l'appoggio dell'Italia. Tre popoli e tre Governi non sarebbero di troppo per resistere alla speculazione che si esercita sulla moneta ancora vulnerabile.

La lotta religiosa nel Messico si inasprisce
Possibile intervento degli Stati Uniti

PARIGI, 30

A due giorni dall'applicazione della nuova legge anticlericale, la tensione degli animi al Messico sembra già essere giunta al massimo grado. L'inizio del boicottaggio economico organizzato per protesta dai cattolici è stato la conseguenza del disagio prodotto nel ceto commerciale. Alcuni grandi negozi della capitale hanno visto le vendite ridursi ad un tratto alla metà. Sul fatto le associazioni di commercio hanno subito richiamato l'attenzione del Governo che ne trae argomento per procedere anche più aspramente nella sua lotta contro l'elemento cattolico. In ciò esso trova l'appoggio della Federazione messicana del lavoro, che ha organizzato per domenica una grande manifestazione cattolica.

Il Parlamento è agitato da minacciosi dissensi interni. La revisione dei risultati delle elezioni politiche del 4 luglio, eseguita dall'apposita Commissione parlamentare dà motivo a frequenti urti fra gli opposti gruppi politici. Per mantenere l'ordine alla Camera dei deputati si è dovuto ricorrere alle truppe, che ora vi stazionano in permanenza.

A destato enorme impressione, come un nuovo segno dell'esasperazione che regna negli ambienti governativi, l'ordine di espulsione comunicato ieri al direttore della delegazione apostolica, mons. Crespi, a cui sono state accordate solo 24 ore per raggiungere il confine. Come si ricorderà, lo stesso nunzio apostolico venne espulso due mesi addietro.

Per quanto appaia evidente che Coolidge non abbia alcun desiderio di immischiarsi nella contesa fra la Chiesa e lo Stato al Messico, si sa che il Governo americano si risolverà ad intervenire per proteggere i sudditi degli Stati Uniti in caso di disordini. Il cardinale Hayes ha dettato una lettera pastorale all'arcidiocesi di New York.

A città del Messico si considera come un monito divino il fatto che un giudice ed il suo segretario sono morti improvvisamente e simultaneamente martedì. Entrambi appartenevano a quel tribunale che per la prima volta nel Messico si dispone a giudicare un vescovo cattolico. Come misura preliminare a tutti i funzionari e agenti governativi è stata diramata una circolare richiedente precise dichiarazioni di adesione senza ritardo alla politica religiosa del Governo. La circolare sarebbe fatta in modo da lasciar intendere che ogni rifiuto corrisponderebbe ad un licenziamento.

De Rivera punirà nelle persone e nei beni
coloro che professano idee contrarie a quelle del Governo

VALENCIA, 20

Il generale Primo de Rivera, in occasione di una festa al teatro principale, nella quale sono stati distribuiti libretti della Cassa di risparmio agli scolari appartenenti a famiglie bisognose, ha pronunciato un discorso, nel quale ha rilevato che l'unione patriottica essendo arrivata alla sua piena maturità, d'ora in avanti bisognerà abbandonare le norme di tolleranza, e conseguentemente punire severamente nelle persone e nei beni tutti coloro che esponessero idee contrarie a quelle del Governo o che pretendessero ostacolare l'opera di ricostruzione intrapresa.

Il Re in viaggio per la Verna
per assistere alla celebrazione francescana

RASSINA, 30

Proveniente da Roma, stamane, alle 8.30, col treno reale è giunto S. M. il Re, che si reca alla Verna per l'inaugurazione della festa francescana. Da Arezzo a Rassina in tutte le stazioni lungo il percorso, adorne di bandiere e festoni, le popolazioni hanno assistito al passaggio del treno reale applaudendo vivamente al Re ed alla Casa Savoia.

La piccola stazione di Rassina è sfarzosamente imbandierata. Sono ad attendere il Sovrano, il prefetto, il questore ed il R. commissario di Arezzo, l'on. Marchi, i rappresentanti dei fasci, il generale Dodomez, comandante della Divisione di Perugia, il podestà di Rassina, il gr. uff. Coselschi, presidente del Comitato francescano, col vicepresidente comm. Lodi Focardi, il generale Ceccherini, comandante l'ottava zona della M. V. S. N. e numerose altre notabilità della provincia. Appena il treno reale entra in stazione la musica intona la Marcia Reale. S. M. il Re discende rapidamente dal treno, accompagnato da S. E. Fedele e dal primo aiutante di campo, generale Cittadini.

Dopo essere stato ossequiato dalle autorità e dopo essersi brevemente trattenuto col podestà di Rassina, il Sovrano è salito in automobile, mentre la folla a stento trattenuta tra cordoni di carabinieri e della milizia nazionale, fa una entusiastica dimostrazione. L'automobile reale seguita dalle altre con le autorità attraversa Rassina a passo d'uomo sotto archi di trionfo e fra una selva di tricolori. Ovunque sono affissi manifesti inneggianti al Re, a Casa Savoia e all'Italia, mentre dalle finestre e dai balconi cade pioggia di fiori. Lasciata Rassina, S. M. il Re prosegue verso Chiusi in Casentino.

Le prossime grandi manovre nell'Umbria
saranno dirette dal gen. Vaccari

ROMA, 30

E' confermato che le manovre quest'anno verranno compiute nella zona a nord-ovest del Trasimeno tra Cortona - Umbride - Perugia. Esse saranno dirette da S. E. il generale Vaccari, comandante del Corpo di Armata di Roma e vi parteciperanno oltre alle truppe del Corpo d'Armata di Roma anche unità del Corpo d'Armata di Firenze con qualche reparto della M. V. S. N. e con largo concorso di forze aeree. Le truppe dovranno essere radunate nelle rispettive zone il 5 settembre e inizieranno i movimenti di ritorno alle proprie guarnigioni il 15 settembre.

Le esercitazioni si svolgeranno sulla base del seguente supposto generale: Grandi unità rosse fronteggiate da truppe azzurre scenderanno per la valle di Chiana da Arezzo su Chiusi e Orvieto. Poichè si sa che nella regione di Perugia si stanno raccogliendo forze azzurre, i rossi si premuniscono verso questa parte con un distaccamento delle tre armi che scendono sulla fronte Monte Ruffino, Colle Sassi Bianchi, Monte Gudiolo. Gli azzurri, mentre si sforzano di resistere frontalmente all'avanzata rossa, raccolgono in quel di Perugia una divisione rinforzata che lanciano contro il fianco sinistro dei rossi, secondo la direttrice Perugia-Cortona.

Nessuna fusione fra il "Giornale d'Italia,, e la "Tribuna,,

ROMA, 30

L'*Avanti!* ha pubblicato che correva voce di una fusione del *Giornale d'Italia* con la *Tribuna* e della morte del *Popolo di Roma*. Il *Giornale d'Italia* stasera scrive che la notizia della fusione è «un gaio prodotto della fantasia estiva dell'*Avanti!*». Da parte sua la *Tribuna* afferma: «Possiamo assicurare che si tratta di fandonie vere e proprie. Sia il nostro giornale che il confratello della sera non hanno bisogno di unire le loro sorti nel senso indicato. Esse sono già unite e cementate nello svolgimento quotidiano di un programma comune, che è il programma del Fascismo e dell'Italia. Preghiamo dunque i perditempo di trovare un altro argomento di indole... estiva, dato che la tradizione della pesca dei serpenti di mare, debba perpetuarsi, come purtroppo pare.»

La Federazione fascista di Ancona sciolta
Il comm. Melchiori commissario straordinario

ANCONA, 20

Ha avuto luogo oggi una importante seduta del Direttorio provinciale fascista, presieduta dal vice-segretario generale Melchiori. Dopo tre ore di discussioni, il comm. Melchiori ha annunziato lo scioglimento della Federazione e l'assunzione da parte sua del Commissariato straordinario, per risolvere varie delicate situazioni locali.

La contesa intorno ad Ottone d'Absburgo
fra legittimisti austriaci ed ungheresi

BUDAPEST, 30

(*K*). Il conte Giulio Andrassy è partito per Lequeitio, in Spagna. Egli va a sostituire — come dicono i giornali — per un mese, suo genero, il conte Cziraky, il quale come è noto — compie presso l'ex imperatrice Zita le funzioni di maresciallo di Corte. Il conte Giuseppe Karoly non farà più ritorno a Lequeitio. L'aristocrazia ungherese dà grande importanza che un suo rappresentante si trovi sempre a fianco della ex imperatrice Zita.

Prima della sua partenza il conte Andrassy ha pubblicato nel *Magyar Orszag* alcune sue dichiarazioni in merito a certe questioni sorte fra i legittimisti ungheresi ed austriaci. Come è noto, i legittimisti ungheresi pretendono che l'arciduca Ottone — figlio dell'ex imperatrice Zita — sia soltanto re d'Ungheria, mentre i legittimisti austriaci vogliono che egli sia incoronato in Ungheria e in Austria, che sia, cioè, il sovrano comune ai due Stati.

Le dispute in merito sono all'ordine del giorno e nella stampa e nei loro congressi. I legittimisti ungheresi gridano: «Non cediamo il nostro re!» e i legittimisti austriaci rispondono: «O sarà nostro e vostro o non lo sarà nemeno vostro».

Un giornale di Budapest osserva: I due fanno i conti senza l'oste. Anzi, in questo caso gli osti sono due: la Piccola e la Grande Intesa.

E quando assistiamo alle loro dispute ci viene in mente la storia di quei due cacciatori che litigavano per la pelle dell'orso, mentre l'orso era ancora nel bosco a mangiare allegramente il miele, così come ora mangia ancora il miele e le leccornie il piccolo principe Ottone.

Le accuse al ministro bavarese della Giustizia

BERLINO, 30

In seguito alle accuse mosse sul *Vorwaerts* dal deputato socialista Lewy al ministro della Giustivia bavarese, il quale è accusato dal Lewy di aver favorito nel 1921, come funzionario al Ministero della Giustizia, gli autori di vari assassini per vendetta politica, al Landtag bavarese il gruppo socialista ha mosso interpellanza al Governo per sapere che cosa ci sia di vero nelle accuse mosse dal Lewy.

Nobile sarà a Roma il 3 agosto

Le targhe commemorative del volo

ROMA, 30

Lunedì partono alla volta di Napoli, per ricevere la mattina del 2 agosto, all'arrivo del transatlantico «Biancamano», il generale Nobile e l'equipaggio italiano del «Norge», il generale Verduzio ed i tenenti colonnelli Pesce e Pricolo. La cittadinanza sarà invitata a rendere i meritati onori agli intrepidi transvolatori del Polo. Resta definitivamente fissato l'arrivo a Roma del generale Nobile con tutto l'equipaggio italiano, per le ore 19 del 3 agosto.

Sono state fuse le due targhe di bronzo che verranno murate all'aeroscalo di Ciampino ed allo Stabilimento di costruzioni aeronautiche e ricorderanno la data della partenza dei transvolatori del Polo.

La targa, che verrà inaugurata a Ciampino, porta in alto un genio alato con fiaccole sorvolanti l'Artide, in basso gli acquilotti di Claudio, fascio littorio e scudo sabaudo. La dicitura è la seguente: «Console dell'Aeronautica Benito Mussolini - il colonnello Umberto Nobile ideò, costruì, guidò - il dirigibile «Norge» - che, primo nelle spedizioni artiche, raggiunse il Polo e l'oltrepassò - aprendo nel nome d'Italia - le vie aeree di due continenti - alle speranze dell'avvenire - Compagni nello gesta - N. Cecioni - E. Arduino - A. Caratti - V. Pomella - R. Alessandrini - Ciampino 10 aprile 1926 - Teller 15 maggio 1926.

La targa che verrà scoperta nello Stabilimento di Costruzioni aeronautiche al viale Giulio Cesare porta scolpito il genio alato che toglie un velo dalla calotta polare. Nello sfondo il Campidoglio ed il «Norge». La dicitura è breve: «Transvolata polare 1926 - colonnello Umberto Nobile comandante - cav. Natale Cecioni motorista - maresciallo Ettore Arduino motorista - sergente maggiore Attilio Caratti motorista - Vincenzo Pomella motorista - Renato Alessandrini timoniere.

Un Consorzio femminile italiano

per l'abbigliamento e i prodotti nazionali istituito dall'on. Turati

ROMA, 30

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: L'on. Augusto Turati, segretario generale del P. N. F., ha proceduto alla costituzione di un Consorzio Femminile Italiano, che si propone la valorizzazione dei prodotti nazionali applicabili all'abbigliamento femminile ed all'ordinamento della casa.

S. M. la Regina ha concesso a questa iniziativa il suo Alto Patronato. Quale presidente del Comitato d'onore femminile è stata nominata donna Bice Tittoni. Il Consiglio direttivo è composto da S. E. Belluzzo, ministro dell'Economia Nazionale, dall'on. Turati, segretario generale del Partito Nazionale Fascista e dal conte G. B. Elia. Presidente della Giunta esecutiva è la contessa Maria D'Ancora, vice-presidenti la contessa Bice Brusatti e la baronessa Camilla Ruggi. Delegata generale la sig.a Elisa Mayer Rizzioli. Fanno parte della Giunta esecutiva la contessa Martini Marescotti Ruspoli, la sig.a Maria Gallenga, la sig.a Angela Moretti, segretario, il principe don Mario Cito, il sig. Carlo De Gasperi, il cav. Nino Rossi Merighi ed il sig. Gigi Maino, capo dell'Ufficio Stampa della Direzione del P. N. F.

A questo Consorzio verranno affidati la propaganda e l'appoggio morale di tutti quei prodotti nazionali che servono alla vita familiare in genere ed alla vita femminile in particolare. Esso si occuperà anche della nazionalizzazione e moralizzazione della moda femminile. (*Stefani*).

Per ridare l'antica venerazione

alla Tomba di San Pietro

ROMA, 30

Un'importante innovazione, intesa a ridare alla tomba di San Pietro l'antica venerazione della quale ha sempre goduto presso tutte le genti e attraverso tutti i tempi, è stata stabilita in questi giorni dal Capitolo vaticano, d'accordo col suo cardinale arciprete. Sino ad oggi bastava chiedere a qualunque sampietrino il permesso di scendere nella cripta dove è la tomba di San Pietro, perchè subito con qualche soldo di mancia si fosse accontentati. E così avveniva di vedere gruppi di persone in atteggiamento tutto altro che devoto e come se visitassero un museo qualsiasi, sostare in quella cripta, che per i fedeli è un santuario degno della più alta venerazione.

A togliere questi abusi e a ridare alla tomba di San Pietro l'antico decoro di rispetto e di venerazione ha provveduto il Capitolo vaticano con il cardinale Merry Del Val, suo arciprete. Ed è stato stabilito che non si potrà scendere a visitare la tomba se non accompagnati da un sacerdote il quale, in cotta e stola, condurrà i fedeli nella cripta ove si accenderanno le candele e si diranno brevi preghiere. Sei sacerdoti incaricati di questo ufficio saranno costantemente nella sacristia a disposizione dei fedeli. Con ciò si eviteranno anche le visite di pura curiosità da parte di turisti e specialmente esteri che non sanno tenere il dovuto contegno in ambienti di così alto e suggestivo raccoglimento.

Lieve incidente d'automobile al Duca di Spoleto

TRENTO, 30

In Italia ed all'estero si è diffusa la notizia di un grave incidente automobilistico, nel quale sarebbero stati seriamente feriti Principi della Reale Casa Sabauda. L'incidente in realtà si riduce a questo: La sera del 21 corr. S. A. R. il Duca di Spoleto percorreva in automobile la strada da Ponte Isarco a Siusi. Ad una svolta di detta strada, nei pressi di Castelrotto, la vettura si è rovesciata e nella caduta S. A. R. il Duca di Spoleto ha riportato una lussazione alla spalla sinistra. La ferita prontamente medicata non presenta alcun carattere di gravità ed è già in via di guarigione.

Un camion sfonda una porta

Un morto e 9 feriti a Parigi

PARIGI, 30

Un camion, dopo aver urtato un tassametro in un quartiere popoloso di Parigi, è salito sul marciapiede, investendo i passanti e sfondando la porta di un negozio. Si deplorano un morto e 9 feriti.

PARIGI, 30

Sulle rive della Senna è stato trovato il portafoglio di un certo Yves Gaulois contenente delle lettere nelle quali erano espressi intenzioni di suicidio. Il Gaulois che aveva 63 anni era stato celebre prima della guerra come «globe trotter».

Terremoto in Normandia

PARIGI, 30

Un movimento sismico abbastanza sensibile ha scosso per qualche attimo tutto il promontorio e le relative coste della Normandia. Gli istrumenti lo hanno registrato alle 14.20. In alcune città è stato accompagnato dalla rottura di vetri e stoviglie. A Cherbourg ed in altre località della Francia il fenomeno è durato quattro o cinque secondi. Una leggera scossa è stata registrata anche a Parigi.

Il direttore della "Radio Commerciale„ arrestato

per la trasmissione di notizie finanziarie all'estero

MILANO, 30

Stamane il cav. Pumo, della squadra mobile tratteneva, in attesa di indagini, il pubblicista ungherese dott. Pietro Cobor, da alcuni anni residente nella nostra città e abitante in piazzetta S. Pietro del Lino, che si era presentato a lui spontaneamente. Malgrado il comprensibile riserbo che l'autorità mantiene sul provvedimento, si sono potuti avere tuttavia alcuni particolari sulle cause che hanno determinato il fermo. Il dott. Cobor, che ha moglie e due figli, è assai noto nella nostra città, quale direttore della Società Anonima *La Radio Commerciale*, che ha i suoi uffici in via Lauro n. 1, nonchè quale corrispondente dell'*Agenzia Telegraph Union*. Per questa sua qualità egli appartiene al Sindacato di corrispondenti di giornali. L'accusa che pende ora su di lui ha suscitato viva meraviglia e impressione, trattandosi di uomo serio e attivo, conosciuto favorevolmente negli ambienti giornalistici. Egli sarebbe accusato di aver diramato all'estero notizie riguardanti il nostro mercato finanziario. A quanto pare, il Cobor sarebbe stato in possesso di un cifrario speciale, intercettava le notizie radiofoniche e le trasmetteva a vari giornali abbonati. Venuta la grave accusa agli orecchi del questore, questi disponeva senz'altro perchè il Cobor venisse invitato nel suo ufficio, e recatisi gli agenti nella sua abitazione, l'ungherese non fu trovato. Giovedì scorso era partito per raggiungere sua moglie e i figli che si trovano attualmente in villeggiatura nel Trentino.

Intanto nel pomeriggio di ieri veniva eseguita una perquisizione nei locali della Agenzia di via Lauro, ove lavoravano tre impiegati, che vennero accompagnati in Questura e sottoposti a interrogatorio. Stanotte, poi, il Cobor, che evidentemente era stato informato del provvedimento preso a suo riguardo, telegrafava personalmente al Questore, dichiarando che si metteva a sua disposizione e preannunciando il suo arrivo a Milano per stamane. E, infatti, stamane il dott. Cobor giungeva puntualmente a San Fedele, chiedendo di parlare al gr. uff. Secchi. Fu ricevuto invece dal cav. Pumo, che lo sottopose ad un interrogatorio. Più tardi il funzionario inquirente, accompagnato da un maresciallo e dal Cobor, si recava a compiere un'altra perquisizione nell'elegante appartamento in piazzetta San Pietro del Lino. L'operazione, durata oltre un'ora, è stata minuziosa ed ha portato al sequestro di vari documenti, che verranno esaminati.

Questa sera la Questura ha precisato l'accusa. La *Radio Agenzia* è incolpata di essere sorta clandestinamente e cioè malgrado le disposizioni del decreto di legge 1923, N. 1169, il quale stabilisce che la Radio è monopolio di Stato. Il Cobor poi è accusato di aver intercettato, adoperando abusivamente un cifrario, notizie di una stazione inglese che aveva uno speciale contratto con l'*Agenzia Stefani*, e ciò per illecito lucro. L'Agenzia guadagnava, secondo la Questura, circa 300.000 lire all'anno. La pena comminata dal decreto va fino ai cinque anni di reclusione.

Spaventosa mareggiata al Giappone

Trecento morti - Gli indigeni superstiziosi distruggono un ponte ferroviario

PARIGI, 30

Sui disastri provocati dalle intemperie nell'Estremo Oriente, un telegramma da Tokio annuncia che una mareggiata ha investito la costa occidentale del Giappone presso Niigale, devastando un'immensa distesa di risaie. Trecento persone sono perite nelle acque. Finora soltanto 30 cadaveri hanno potuto essere ripescati. Nel villaggio coreano di Keisohokud, le inondazioni hanno fatto 80 vittime e distrutto un migliaio di casupole. I superstiti hanno attribuito il disastro agli dei, in seguito alla costruzione di una ferrovia ed hanno dato ieri l'assalto al ponte ferroviario attiguo al villaggio, gettando nel fiume le impalcature di legno e tutti i pali telegrafici.

Le consecutive inondazioni, dovute alla piena del fiume Sheshano, hanno costato la morte di 58 persone. Vi sono 80 scomparsi.

Nuovo disastro ferroviario in Francia

4 morti e 15 feriti per un deragliamento

PARIGI, 30

A poche settimane di distanza dal disastro del direttissimo Le Havre-Parigi, che costò la vita a una ventina di persone, un nuovo sinistro si è verificato stamane in circostanze presso che analoghe. Alle 5 un convoglio, composto esclusivamente da furgoni postali, proveniente da Mulhouse, si dirigeva verso Parigi alla velocità di 80 km. all'ora, quando nei pressi di Noisy le Sec, ad una ventina di chilometri da Parigi, la macchina ed il tender deviarono e le vetture successive si incastrarono le une sulle altre, sfasciandosi, e in parte rovesciandosi si abbattevano su una tettoia situata sull'orlo della ferrovia.

Furono gli stessi agenti ferroviari superstiti a prestare i primi soccorsi ai compagni rigasti imprigionati fra i rottami. Purtroppo dal confuso ammasso di ferraglia contorta venivano estratti, oltre ad una quindicina di feriti, anche quattro cadaveri. Il deviamento, secondo un comunicato della Compagnia Ferroviaria dell'Est, sarebbe dovuto alla soverchia velocità con cui fu superato uno scambio. L'ingombro della linea è tale che per 24 ore sarà interrotta la circolazione su ambedue i binari.

Uno degli scampati ha narrato che ad aumentare il panico generato dal sinistro uno dei furgoni illuminato a gas si era incendiato, obbligando gli agenti superstiti ad occuparsi dell'estinzione anche prima di soccorrere i colleghi feriti invocanti aiuto. Una inchiesta è stata aperta per accertare le responsabilità.

Gli atleti italiani che s'incontreranno

con la squadra ungherese a Bologna

BOLOGNA, 30

Ecco i nomi dei nostri atleti che faranno parte della squadra nazionale che l'8 agosto incontrerà la nazionale ungherese.

Corsa metri 100: Meregatti e Reyser; corsa metri 400: Cargiulo e Carlini; corsa metri 800: Cominotto e Faccelli; corsa metri 1500: Garaventa e Boccali; corsa metri 5000: Davoli e Boero. — Salto in alto: Palmieri e Barbieri; salto in lungo: Torre e Bocchese. — Lancio del disco: Pighi e Poggioli. — Lancio del giavelotto: Dominutti e Capecchi. — Masseur Erba Camillo.

Un milione di danni e un migliaio di morti

per la bufera a Portorico

LONDRA, 30

I danni cagionati dalla bufera dell'altro giorno a Portorico sommano ad oltre un milione di sterline. Si lamentano più di un migliaio di persone uccise e moltissimi feriti.

Festosa accoglienza a Londra

agli studenti dell'Università popolare delle Tre Venezie

Un accenno del Principe di Galles all'Italia

LONDRA, 30

Sono giunti in Inghilterra in viaggio di istruzione, una trentina di studenti della Università Popolare delle Tre Venezie. Gli studenti sono guidati dal prof. Riva di Treviso, il quale è stato l'iniziatore di questo viaggio svoltosi con la cooperazione dell'Associazione culturale Italo De Pretis di Londra. Gli studenti e i professori delle Tre Venezie hanno deposto stamane una corona sulla tomba del Milite Ignoto e nel pomeriggio furono ospiti dell'Ambasciata di Italia dove l'ambasciatore e l'ambasciatrice marchesi della Torretta, offrirono un tè. Assistevano le maggiori personalità della colonia italiana; notato il sen. Guglielmo Marconi che, sorridendo, accondiscese al desiderio degli ospiti di porre la propria firma in calce a numerose tessere in ricordo della gita in Inghilterra.

Nella giornata gli studenti italiani e numerosi insegnanti, venuti dall'Italia e da altre parti del mondo, parteciparono al ricevimento offerto dal principe di Galles. Il principe ereditario ha pronunciato brevi parole con un cordiale accenno all'Italia.

In questo loro soggiorno londinese; gli allievi dell'Università popolare delle Tre Venezie, ricevono prove di cordialità da differenti enti ed è notevole il fatto che martedì sarà offerto loro un tè alla Camera dei Comuni. Essi sono stati anche ricevuti al Municipio di Londra e il Lord Mayor ha assistito in persona alla riunione.

Gli studenti italiani, dopo il soggiorno in Inghilterra, si recheranno a Poitié in Francia a visitare il luogo dove giacciono i resti mortali di Fortunato da Treviso, ritenuto uno dei sommi poeti latini del Medio Evo e vescovo di Treviso. E' caratteristico il fatto che questo poeta della diocesi di Treviso sia tanto venerato. I visitatori si recheranno infine ad Amboise, ove morì Leonardo da Vinci. Colà saranno raggiunti e ricevuti dall'ambasciatore francese a Roma René Besnard.

Un mastodontico animale preistorico

rinvenuto presso Cassino

20 metri di lunghezza e zanne di metri 2.50

ROMA, 30

Giunge notizia da Cassino: Una straordinaria scoperta è stata fatta ieri in un vicino comune della nostra Cassino e cioè a Pignataro Intermanna. Un tale Saverio Disco, scavando della sabbia ad una profondità di circa dieci metri, rinveniva con somma sua sorpresa qualche cosa che a prima vista sembrava un'enorme massa grigia. Incuriosito, continuò a scavare con grande lena e quale non fu il suo stupore quando si avvide che non si trattava di pietra, ma bensì di una calotta di animale fossilizzato.

La notizia, sparsasi in un baleno per tutto il comune, faceva accorrere una grande quantità di curiosi, i quali constatarono trattarsi di un mastodontico animale preistorico, la cui lunghezza è di 20 metri. Esso ha la forma oblunga, ma quello che più impressiona sono le enormi zanne, che misurano metri 2.50 di lunghezza con un diametro alla base di 20 centimetri.

Il professore di paleontologia Fantis, intervistato subito dopo, ha detto che il rinvenimento è di grandissima importanza scientifica, dato che è il primo che si verifica nella nostra regione, il che potrebbe far mutare l'opinione di parecchi scienziati sulla fauna delle regioni meridionali ai tempi preistorici.

Gli ex alpini del Pordenonese

al Monte Grappa

UDINE, 30

Guidati dall'instancabile presidente, sig. Rino Polon, circa settanta soci della Sezione dell'A. N. A. di Pordenone si sono recati sul Monte Grappa. A Bassano furono ricevuti da una rappresentanza di quella Sezione, che gentilmente si prestò per la buona riuscita della gita.

Alle ore 11, percorrendo la strada Cadorna, che per 40 chilometri serpeggia intorno al Sacro Monte, raggiunsero la vetta. Nell'interno del Sacello del Grappa, il valoroso cappellano don Luigi Janes, celebrò la messa pei caduti, quindi con alata parola, ricordò ai presenti, molti dei quali ne furono protagonisti, la cruenta lotta che si svolse in quel baluardo di difesa per arginare l'orda barbarica imbaldanzita della disfatta di Caporetto. Chiuse il discorso al grido di «Viva il Re, Viva l'Italia!», ripetuto da tutti i presenti mentre la fanfara della Sezione, intonava la Canzone del Grappa.

Visitate le trincee, i cimiteri di guerra, la Galleria V. E., si ritornò a Bassano ove all'albergo Corona fu servito un ottimo pranzo. Alla fine della mensa, accolto da un affettuoso applauso, il sig. Rino Polon ringraziò la Sezione di Bassano e porse il saluto di tutti gli Scarponi pordenonesi. Gli rispose brevemente il segretario di quella Sezione, sig. Pillon, ed infine, insistentemente invitato, don Luigi Janes, tutti applauditi. Prima di prendere la via del ritorno, la colonna passò lentamente per le vie della città al suono degli inni alpini, fatta segno a calorosi evviva e battimani dell'intera cittadinanza.

Bollettino militare

ROMA, 30

Stato Maggiore: Basso, generale di Corpo d'Armata cessa dalla carica di comandante il Corpo d'Armata di Palermo ed è collocato a disposizione; Di Giorgio, generale di Corpo d'Armata cessa di assere a disposizione ed è nominato comandante del Corpo d'Armata di Palermo; Romei, generale di Corpo d'Armata è collocato a disposizione; Cornaro, generale di brigata in aspettativa per riduzione di quadri, è trasferito in forza dal Corpo d'Armata di Milano a quello di Firenze.

Fanteria: Marino, ten. col. 3.o fant. trasferito al Comando Distretto di Noto.

Artiglieria: Derosa col. (ora gen. brigata) cessa dalla carica di presidente del Tribunale Militare Terr. di Bari; Serra col. in aspettativa per riduzione di quadri è trasferito dalla Divisione Militare di Cagliari a quella di Firenze.

Genio: Milone ten. col. reggimento pompieri lagunari, assegnato all'Officina costruzioni automobilistiche; Francesio ten. col. regg. radiotelegrafisti, trasferito al I ragg. Genio.

Corpo del Commissariato militare (ufficiali di sussistenza): Mengoli ten. col. di sussistenza, è collocato in posizione ausiliaria.

Corpo Amministrazione: I seguenti ten. col. di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: Barassi, Direzione Commissariato di Milano, trasferito all'Ufficio contabilità e revisione del Corpo d'Armata di Milano; Minutelli id. id. Trieste alla Direzione Commissariato di Milano.

Una commissione nominata dal Governo egiziano per lo studio dell'utilizzazione delle acque del Nilo, ha deciso di aumentare la superficie irrigabile nel Sudan da 300.000 a 450.000 feddans, e di studiare la possibilità di irrigare altri 40.000 feddans mediante le pompe. Il ministro dei Lavori Pubblici sta prendendo tutti i provvedimenti necessari per tradurre quanto prima le decisioni della commissione in un fatto compiuto.

La Fiera internazionale di Fiume

s'inaugurerà il 5 agosto

FIUME, 30

L'inaugurazione della Fiera internazionale di Fiume che doveva seguire il 1.o, avrà luogo il 5 agosto. Il rinvio è stato determinato dall'impossibilità per il ministro all'Economia Nazionale on. Belluzzo, presidente onorario della Fiera, di trovarsi per il 1.o agosto a Fiume, dovendo partecipare all'importante Consiglio dei ministri che il 2 agosto tratterà dei problemi economici nazionali.

L'on. Mussolini, decretando il rinvio dell'inaugurazione, di cui ha riconosciuto tutta l'importanza nazionale e internazionale, ha voluto che la Fiera fosse aperta alla presenza del ministro dell'Economia Nazionale e in nome del Governo. Da ogni parte d'Italia e dall'estero si annuncia una larga partecipazione di rappresentanze, alcune delle quali sono già giunte a Fiume. Oltre all'on. Belluzzo, altre cospicue personalità arriveranno da Roma, da Milano e da Trieste.

Una nuova sciagura mortale nelle miniere di Albona

POLA, 30

Una nuova mortale sciagura è avvenuta quest'oggi nelle miniere di Albona, a pochi giorni di distanza dell'altra che costò la vita a un minatore.

Il fatto si può così ricostruire. Subito dopo il brillamento di una mina, è interdetto ai minatori di recarsi nel pozzo ove lo scoppio è avvenuto e ciò perchè esso ha molto spesso ripercussioni, anche dopo alcuni minuti dal momento dello scoppio, ripercussioni che provocano il franamento di grossi ammassi di pietre. Il picconiere Matteo Scopaz che oggi con alcuni compagni di lavoro si trovava nei pressi del pozzo N. 111, in attesa del brillamento di una mina, subito dopo avvenuto il brillamento, volle penetrare nel pozzo, forse per constatare i risultati dello scoppio. La sua premura gli fu però fatale. Era appena entrato nell'antro buio, che un grosso macigno del peso di parecchi quintali si staccava dall'alto e andava ad investire in pieno il poveretto, che cadeva al suolo riportando lo schiacciamento della testa. La morte fu istantanea.

Impressionati perchè non vedevano ritornare il compagno, gli altri minatori si affrettarono verso il pozzo, ove ormai giaceva il cadavere del disgraziato Scopaz. Raccolto, il misero corpo fu trasportato all'aperto. Ma l'operazione, data la località in cui la sciagura era avvenuta, durò parecchie ore.

Sul posto si recarono il dott. Furlani, il pretore di Albona e i dirigenti fascisti di Albona, Valentino, capo dei sindacati e Battistella per il Fascio, i quali iniziarono immediatamente un'inchiesta, la quale potè provare come la disgrazia fosse avvenuta per imprudenza del minatore. Particolare pietoso: il defunto minatore aveva fissato la data di domani sabato per il suo matrimonio con una bella popolana di Albona.

Il Direttorio del Fascio di Udine

e la battaglia economica

UDINE, 30

Il Direttorio del Fascio di Udine riunitosi oggi al completo ha preso varie deliberazioni di carattere interno, ha deciso in merito a problemi interessanti la città, ha preso provvedimenti interessanti le locali Sezioni dell'Avanguardia Giovanile Fascista e dei Balilla, ha esaminato la situazione ed il da farsi per dare un maggiore impulso alla grande battaglia economica intrapresa dal Duce: battaglia importantissima, che deve essere sostenuta a costo di ogni sacrificio da ogni italiano che ami la Patria e che si compendia nel motto: Produrre di più, consumare meno, usare solamente prodotti italiani.

La Manifattura tabacchi di Zara

resa autonoma dal 1 settembre

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Art. 1.o) La Sezione succursale della Manifattura tabacchi di Pola, avente sede nella città di Zara, è trasformata in Manifattura autonoma. Art. 2.o) La disposizione di cui al presente articolo andrà in vigore il giorno 1.o settembre 1926.

La riapertura del Teatro Tartini a Pirano

PIRANO, 30

Domenica 1.o agosto seguirà la riapertura del nostro glorioso Teatro Tartini, con un brillante concerto vocale-istrumentale, a beneficio della Congregazione di Carità. Vi parteciperanno la distinta concertista di violino sig.na Ida Lugnani di Pirano, la sig.na Elisa Battistini soprano, ed il tenore sig. Samuele Tullmann. L'orchestra piranese sarà diretta dal m.o Luigi Bevilacqua; siederanno al piano la sig.na Lidia Hermann e il m.o Luigi Gerussi.

Sarà svolto il seguente programma: Parte prima: 1) Cimarosa: Sinfonia «Matrimonio Segreto», orchestra; 2) Wagner: «Racconto di Lohengrin», tenore sig. S. Tullman; 3) Strauss: «Improvisation», concertista sig.na Ida Lugnani; 4) Giordano: «Andrea Chenier» - La mamma morta - soprano sig.na Elisa Battistini; 5) Puccini: Romanza «La Fanciulla del West», tenore sig. S. Tullmau; 6) Verdi: Preludio atto III «La Traviata», orchestra; 7) Schumann: a) «Traümerei», b) «Souvenir», concertista sig.na I. Lugnani.

Parte seconda: 1) Verdi: Sinfonia «Giovanna D'Arco» orchestra; 2) Bizet: «Carmen» - Aria di Michaela - soprano sig.na E. Battistini; 3) Bach: a) «Aria», IV corda, b) «Serenata D'Ambrosio», concertista sig.na I. Lugnani; 4) Verdi: Romanza dell'opera «Luisa Müller», tenore S. Tullman; 5) Boito: Fantasia «Mefistofele», orchestra; 6) Puccini: Romanza «Madame Butterfly», soprano sig.na Elisa Battistini; 7) Hubay: «Heyre Kati», concertista sig.na I. Lugnani.

La vendita dei posti avrà luogo fino a domenica alle ore 12 nella cartoleria Bartolomei, e dalle ore 13 in poi al camerino del teatro. Si prevede un grande concorso di pubblico.

La fatale imprudenza d'una ragazza

Carbonizzata dalla corrente elettrica

MONFALCONE, 30

Ieri, nel pomeriggio, la ragazza Emilia Marussig, di 16 anni, da Ronchi dei Legionari, trovandosi sul monte presso la località «Muzille», in compagnia d'altre fanciulle che custodivano alcune giovenche, ebbe l'infelice idea di arrampicarsi su di uno dei pali che reggono i fili della corrente elettrica ad alta tensione. Venuta a contatto con i fili, le sue vesti s'incendiarono in un baleno. Il suo corpo, letteralmente carbonizzato, destava un senso di raccapriccio. Trasportata in condizioni gravissime al nostro ospedale, la povera fanciulla, dopo qualche ora di atroci sofferenze soccombeva alle ustioni riportate.

La neve in Alto Adige

MERANO, 30

In seguito al freddo di questi giorni, le regioni montane dell'Alta Val Venosta e della Val dell'Isarco, che superano l'altezza di 1800 metri, si sono coperte di neve.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo i sensi della mia perenne riconoscenza al chiarissimo medico chirurgo

dott. Renato Gandusio

che, con brillante atto operatorio allo stomaco ed amorevoli cure mi ridonò la salute.

Grazie pure a tutto il Personale del Sanatorio Triestino ed in ispecial modo a suor Flavia.

CLAUDIO MORETTI

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

dott. Marsich

direttore del Sanatorio di Ancarano, che con l'ausilio della scienza e con le sue affettuose, paterne cure alleviò le sofferenze del nostro indimenticabile GUIDO, esprimiamo i nostri più vivi ringraziamenti, assicurandolo della nostra perenne gratitudine.

Un grazie di cuore al personale del Sanatorio ed in ispecie all'infaticabile infermiera signora **Sonia Cesari**.

Famiglia BARICH DESIDERIO

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il superbo inquadramento di Trieste che lavora
nelle Corporazioni Sindacali fasciste

La imponente manifestazione sindacale della scorsa domenica, in occasione della quale le maestose falangi del lavoro triestino sono state passate in rassegna dall'on. Rossoni, ha richiamato più che mai l'attenzione sul magnifico organismo che inquadra tutte le attività lavorative della città nostra e della provincia.

Riteniamo perciò interessante e di viva attualità uno sguardo al superbo complesso, con particolare riguardo alla sua costituzione organica e al suo funzionamento.

La nostra Federazione Provinciale delle Corporazioni Sindacali fasciste, dipende, come tutte le altre, direttamente dalla Confederazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste che ha l'on. Edmondo Rossoni a presidente e l'on. Cucini a segretario generale. Ogni Federazione Provinciale è retta da un segretario generale. Quella di Trieste è affidata alla chiara e instancabile operosità del cav. Augusto Liverani, validamente assistito dal vice-segretario sig. Loris Brasey.

Oltre 30.000 inscritti

In attesa che la legge Rocco sulle Corporazioni innesti definitivamente l'organizzazione sindacale nel corpo stesso dello Stato, la funzione delle Federazioni delle Corporazioni sindacali fasciste è quella di coordinare tutto il movimento sindacale delle singole province, creare gli organismi non ancora esistenti e fare opera di propaganda e di proselitismo.

Alla Federazione Provinciale di Trieste fanno capo ormai tutte le Corporazioni riconosciute dalle gerarchie superiori. Sono oltre 30.000 gli organizzati che vi hanno aderito e in questa imponente cifra, che corrisponde a una falange imponente di lavoratori del braccio e della mente, si compendia la parte più fervida, più sana, più fattiva, più importante insomma della Trieste che lavora.

Se vogliamo esaminare più da vicino nella sua vasta ma razionale organizzazione la costituzione della nostra Federazione, rileviamo che essa è retta da un Direttorio federale, del quale fanno parte il segretario generale cav. Augusto Liverani, il vice-segretario generale sig. Loris Brasey, i segretari di corporazione ed i segretari di zona. E precisamente i segretari di corporazione signori Nicola Abbrescia, Lino de Bettinzoli, cap. Gino Biasini, cav. Roberto Biasioli, rag. Carlo Carletti, Guido Cervellini, Nino Chiarelli, prof. Renato Mayer Grego; comm. prof. dott. Ettore Oliani, ing. Luigi de Salvatori, Antonio Valentini e prof. Gino Venuti. Sono segretari dei Sindacati riuniti di zona i signori rag. Giacomo Traverso (Grado), cap. Gino Biasini (Monfalcone), ten. Emilio Grazioli (Sesana), Lodovico Maffei (Postumia) e Ugo Gherardi (Muggia).

Gli impiegati

Mentre gli uffici della Federazione Provinciale sono accentrati nei locali davvero insufficienti di via Bellini 1, le sedi dei vari Sindacati sono sparse per la città, in attesa che una grande Casa del Fascio possa tutte accoglierle intorno agli organi direttivi.

Fra le più numerose e le più importanti va segnalata la Corporazione dell'impiego, o più precisamente la Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale del Pubblico Impiego, di cui è segretario generale il sig. Nino Chiarelli, che conta oltre 500 inscritti ed ha sede in via Paduina 9. Vi troviamo rappresentate tutte le categorie d'impiegati, e lo schematico elenco dei singoli Sindacati presenta un interessante quadro sinottico di tutta la grande famiglia dell'impiego.

Anzitutto la Federazione dei dipendenti dello stato, che ha per segretario il sig. Edgardo Brandi ed abbraccia il Sindacato dei Funzionari di Dogana (segretario il cav. Costantino Stumpo), quello dei Funzionari delle Imposte dirette (segr. Rodolfo Castellani), dei Funzionari dei Magazzini Generali (segr. Carlo Cumar), dei Funzionari di Cancelleria e di Segreteria (segr. dott. Cataldo d'Eredità), dei Funzionari di ragioneria all'Intendenza di Finanza (segr. Riccardo Pascolat), degli addetti al Genio Civile (segr. Rodolfo Viola) e gli addetti al Parco di Miramare (segr. Giuseppe Lillo).

Alla Federazione dei Dipendenti da Enti locali (segr. l'ing. Silvio Curto) fanno capo il Sindacato Fascista degli Impiegati Comunali (segr. ing. (Silvio Curto), quello degli Impiegati dell'Amministrazione Provinciale (segr. Oliviero Olivetti), quella degli addetti alla Pubblica Nettezza (segr. Giuseppe Fontanon) e quello degli addetti Opere Pie (segr. Rino Jacuzzi).

La Sezione pensioni enti pubblici comprende il Sindacato Pensionati dello Stato (segr. Antonio Roich) e quella Pensionati Comunali (segr. Giovanni Pattener).

La sezione Impiegati Privati comprende a sua volta i seguenti Sindacati: Bancari (segr. Giovanni Bertolini), Assicuratori (segr. cav. Gustavo Comici), Esattoriali (seg. Vito Muggia), Addetti al Dazio (segr. Ennio Benevenia), Sorveglianti privati (segr. Manlio de Palma), Guardie daziarie (segr. Cesare Ferrara), nonchè il Sindacato Provinciale Impiegati e Commessi di Commercio (segr. Marino Liberali) e il Sindacato Provinciale Impiegati agli studi d'avvocato.

Sempre della Corporazione dell'Impiego fanno parte la Sezione Impiegati Parastatali, che comprende il Sindacato provinciale addetti agli Istituti di previdenza sociale (rag. Aladino Cioni, quella dei Funzionari della Camera di commercio (Rugero Debeuz) e quella dei Lottisti (Giuseppe Plessi) e la Sezione Dipendenti dagli Istituti di emissione: Sindacato Banco di Napoli (dott. Pasquale Janello), Sindacato Banco di Sicilia (Giovanni Borgna), Sindacato Banca d'Italia (Alfredo Graziani).

Professioni intellettuali, insegnanti, teatro

Altra importante Corporazione è quella delle Professioni Intellettuali, di cui è segretario l'in. Luigi de Salvatori, con recapito all'Ufficio Tecnico Municipale.

Eccone... lo stato maggiore, con l'indicazione dei segretari d'ogni singolo sindacato e la sede: Dott. Domenico Costa, Sindacato Chimici Laureati (Museo Commerciale); cav. Filippo Manara, Sindacato Musicisti (Conservatorio Tartini); ing. Giuseppe Cobol, Sindacato Ingegneri (piazza Borsa 9); dott. Livio Ragusin Righi, Sindacato Dottori in Scienze Commerciali (Riunione Adriatica di Sicurtà); ing. Garlatti, Sind. Prov. Costruttori Edili (via Zanetti 1); Bradassi, Sindacato Tecnici Edili (via Capello 10); dott. Artico, Sindacato Candidati Notai (presso il notaio Ivancich, via Mazzini 6); avv. Marsich, Sindacato Prov. Avvocati (via Venezian 1); dott. Artico, Sind. Notai della Circoscrizione della Venezia Giulia (presso il notaio Ivancich, via Mazzini 6); rag. Simone Frac, Sind. Prov. Ragionieri (via Battisti 11); Nello Tevarotto, Sind. Geometri (via Machiavelli 10); Edgardo Sambo, Sind. Prov. Belle Arti e Arti Plastiche (via Ghega 1).

L'Associazione Provinciale Insegnanti Fascisti abbraccia tutte le categorie d'insegnanti: dal maestro di scuola elementare al professore d'Università. Essa ha sede in corso V. E. III n. 43 e ne è segretario il prof. Gino Venuti. Comprende: il Sindacato Provinciale Magistrale (segr. Paolo Zoldan), il Sind. Prov. Scuole Medie (prof. Gino Venuti) e il Sind. Prov. Professori Universitari (prof. Livio Livi).

La Corporazione delle Scuole Industriali, in via Battisti 31, ha a segretario il prof. Renato Mayer-Grego.

Altra organizzazione importantissima per Trieste, città così amante della musica, del teatro e degli spettacoli in genere, è la Corporazione Provinciale del Teatro che, nella sua più recente sistemazione, raccoglie in un fascio numeroso e compatto tutti gli appartenenti alla simpatica famiglia dei lavoratori del teatro. Ne è segretario il vicesegretario generale sig. Loris Brasey. La Corporazione Provinciale del Teatro è costituita dal Sindacato Provinciale Fascista Orchestrale, segr. il prof. Giuseppe Viezzoli (via Imbriani 9), dal Sind. Tecnici di Scena, segr. Marcello Periz (viale XX Settembre 27), dal Sind. Bandistico, segr. Dezillo (via Imbriani 3), dal Sind. Corale, segr. Caucci (via S. Francesco 2), dal Sind. Addetti alle Industrie Cinematografiche, segr. Virgilio Chiussi (via Bellini 1), e dal Sind. Esercenti Cinematografi, segr. cav. Enrico Woelfer.

Altre importanti corporazioni

Altra Corporazione importantissima, alla quale il segretario generale dedica particolare attenzione, è quella «Carta e Stampa», di cui è appunto segretario il cav. Augusto Liverani. Rivive in essa quella che fu la Federazione del Libro, ma in una forma e con finalità ben diverse, mantenendo anche quelle forme mutualistiche che furono giudicate utilizzabili. Vi fanno capo il Sindacato Prov. Tipografi, segr. Cargnelutti (via Maiolica 16), il Sind. Litografi, segr. Giorgio Moro (via Canova 12), il Sind. Giornalai, segr. Fagiano (via Roma), il Sind. Giornalisti, segr. Donatello d'Orazio (*Popolo di Trieste*) e il Sind. Legatori di Libri.

La Corporazione Provinciale Sanitaria ha per segretario il comm. prof. dott. Ettore Oliani, e sede nella Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena. Segretari dei vari Sindacati dipendenti sono i signori: dott. Addobbatti, Sind. Prov. Medici (via Zovenzoni 4); Nerio Zuccheri, Sind. Personale di Sanità (via Slataper 5); dott. Giovanni Polonio, Sind. Veterinari (Biblioteca Ospedale); Platone Cavalieri, Sind. Tecnici Dentisti (piazza Ponterosso 2); e Bradicich, Sind. Farmacisti (Biblioteca Ospedale).

Il Sindacato Provinciale del Piccolo Commercio, di cui è segretario il sig. Antonio Cinque, ha sede in via Bellini 1.

Di recente istituzione sono il Sindacato Agenti di Cambio, segretario Menotti Morpurgo, con sede al Tergesteo, il Sindacato Agenti di Merci, segretario Arrigo Forti, con sede alla Borsa, e la Corporazione Addetti alle Industrie Tessili, di cui è segretario il sig. Loris Brasey e che conta per ora — siamo ancora quasi allo stato embrionale — il solo Sindacato Impiegati Tessili, rappresentato dal sig. Gustavo Schneider.

La grande famiglia operaia

E veniamo alla grande famiglia operaia, quella che costituisce la linfa vitale della fervida operosità cittadina.

La Corporazione Trasporti e Comunicazioni, di cui è segretario Lino de Bettinzoli, raccoglie da sola una maestosa e generosa falange di lavoratori, i quali sono, nel suo nesso, così rappresentati dai segretari dei singoli Sindacati: Mario Bidoli, Sind. Tramvieri (via Bellini 1); Oreste Rovis, Sind. Prov. Postelegrafonici (Posta centrale); Emilio Jerco, Sind. Carradori (via Monte 15); Smeraro, Sind. Vetturali (via Bellini 1); Sind. Braccianti (via Bellini 1); Aurelio Dell'Acqua, Cooperativa Portabagagli (Stazione Centrale); Consorzio Servi di Piazza (via Cavana 13); Donda, Sind. Telefonici Aziende Statali (via Ginnastica 58); Umech, Sind. Prov. Aziende Private (Posta Centrale) e rag. Enzo Palmieri, Sind. Prov. Speditori (via Paduina 9).

Altra Corporazione importante: quella dell'Ospitalità, segretario Nicola Abbrescia, sede in via Timeus 3, comprende il Sind. Camerieri, segr. Nicola Abbrescia (via Timeus 3); il Sind. Refettori dei Porti, segr. Roberto Woiwodich (Ref. 1 Porto V. E.); il Sind. Addetti ai Bagni pubblici e il Sind. Impiegati d'Albergo.

Ed eccoci alla Corporazione Provinciale delle Costruzioni, di cui è segretario Loris Brasey, con il Sind. Prov. Edili, segr. Antonio Valentini (via Madonna Mare 13) e il Sind. Spazzacamini, segr. Giovanni Durissini (via Madonnina 3).

La Corporazione Portuale Fascista, di cui è personalmente segretario il cav. Liverani, affratella i lavoratori del porto, tutti gli addetti alle operazioni di carico e scarico merci.

Alla Corporazione Provinciale Addetti Industrie Estrattive, di cui è pure segretario Loris Brasey, appartengono il Sind. Operai Cavatori di Aurisina, segr. Gino Bigliotti; il Sind. Operai Cavatori di Monrupino e il Sind. Operai Minatori di Sesana, rappresentati dal segretario di zona Emilio Grazioli.

Ancora: la Corporazione dell'Alimentazione, segretario il cap. Gino Biasini, via Bellini 1, che comprende, il Sind. Panettieri, segr. Mario Rebulla (via Udine 75); il Sind. Pastai (via Bellini 1) e il Sind. Impiegati all'Alimentazione (fabbriche birra, sardine, conserve ecc.) segr. rag. R. Beltramini.

Nella Corporazione dell'Abbigliamento, segretario Antonio Valentini (via Madonna del Mare 13), si contano il Sind. Prov. Barbieri, segr. Michele Civita (via Roma e il Sind. Prov. Sarti, segr. Daniele Taddio (via Slataper 26).

Alla Corporazione degli Addetti alle Industrie Chimiche, segr. Carlo Carletti, aderiscono il Sind. Prov. Impiegati Chimici (Carlo Carletti); il Sind. Prov. Operai Chimici (via Bellini 1) e il Sind. Prov. Bottai Chimici, segr. Gennaro Bebel (Androna dei Falchi 2).

La Corporazione Pesca e Marina Velica, di cui è pure segretario il cap. Gino Biasini (via Bellini 1), comprende il Sind. Prov. Pescivendoli, segr. Costantino Scogna (Pescheria); il Sind. Prov. Draghe, Pirodraghe e il Sind. Prov. Scavafanghi.

Altre importanti falangi di lavoratori del braccio e della mente, figurano infine nei quadri di questa che potremmo chiamare un'imponente mobilitazione pacifica del lavoro:

La Corporazione Aziende E. G. A. (elettricità, acqua e gas) di cui è segretario Guido Cervellini, con sede in piazza Goldoni 11, col Sind. Impiegati Acquedotti, segr. ing. Curto (Direzione Acquedotti), il Sind. Impiegati Gas, rag. Guagnini (Direzione Gas), il Sind. Operai Gas, Guido Cervellini (piazza Goldoni 11), il Sind. Operai Acquedotti, G. Zuliani (Dir. Acquedotti), il Sind. Operai Siderurgici, Guido Cervellini (piazza Goldoni 11) e il Sind. Impiegati Siderurgici e capi, segr. M. Parravicino (Alti Forni, Servola).

Della Corporazione Provinciale Addetti alle Industrie Metallurgihe è segretario Loris Brasey (via Bellini). Ne fanno parte: il Sind. Prov. Impiegati Metallurgici, segr. ing. Ricardo Maramaldi, il Sind. Prov. Operai Metallurgici e il Sind. Prov. Sorveglianti Industrie Metallurgiche, dei quali è segretario Bruno Mattioni.

Abbiamo inoltre la Corporazione Provinciale Industrie Miste. segr. Loris Brasey, nel quale Elimmo Steidler rappresenta il Sind. Addetti Manipolazione Tabacchi (via Madonna Mare 13), Carlo Aldobrandi il Sind. Prov. Operai Ford (via Bellini 1), e Dino Zovetti il Sind. Prov. Impiegati Ford.

Infine il Sindacato Rivenditori Generi di Monopolio, segr. Marino Liberali, che ha la sede in via Paduina 9.

Uno dei più recenti a costituirsi è stato, come è noto, il Sindacato dei Musicisti.

E' in via di formazione la Corporazione Forestale, che dovrà prendere notevole sviluppo anche nella nostra zona per la conservazione dei boschi, la disciplina del taglio del legname che specialmente nel settore di Postumia abbonda.

E così, via via che nuove categorie verranno a costituirsi, nuovi Sindacati e nuove Corporazioni sorgeranno a raccoglierle e ad inquadrarle.

Le zone della nostra Provincia

E veniamo infine alla zona della provincia. Benchè notoriamente assai limitata, la provincia di Trieste — divisa per l'organizzazione sindacale in cinque zone — conta alcuni centri di notevolissima importanza.

La zona di Monfalcone ad esempio — in cui funge da segretario dei Sindacati riuniti della zona, con tatto ed energia, il cap. Gino Biasini — è particolarmente importante per il grande sviluppo che vi hanno varie industrie.

La zona di Grado — segretario il rag. Giacomo Traverso — ha la sua importanza come stazione climatica, in cui non sono pochi i dipendenti dalla Corporazione dell'Ospitalità, camerieri ecc.

In quella di Sesana, notevole per lo sviluppo preso dalle industrie estrattive, va rilevata la confortante adesione degli elementi allogeni, dovuta all'opera intelligente e zelante del segretario ten. Emilio Grazioli.

La zona di Muggia — segretario Ugo Gherardi — comprende gli adetti a quel cantiere, e quella di Postumia, ai confini della Patria, dove fiorisce l'industria del legno — segretario Lodovico Maffei — ha pure le sue caratteristiche d'importanza.

I Sindacati di zona coordinano tutto il movimento della zona ripettiva e mantengono il collegamento con la Federazione provinciale.

Sono, come abbiamo detto, complessivamente oltre 30.000 gli organizzati attraverso all'adesione spontanea; in attesa che il riconoscimento giuridico dei Sindacati porti all'organizzazione totalitaria con l'andamento in vigore della Legge Rocco. Grazie a questa mirabile organizzazione, che fa veramente onore al cav. Liverani e ai suoi validi collaboratori, tutto è pronto nella nostra Provincia per l'innesto del superbo complesso, oggi fiorente ancora in regime di libertà, nel tronco legale dello Stato. Basterà, per così dire, quel giorno cambiar nome all'organizzazione: la maggioranza dei lavoratori del braccio e della mente s'è già inquadrata spontaneamente.

Come funziona la Federazione

L'opera della Federazione Provinciale si impernia sull'attività del segretario generale e del vicesegretario generale. L'ufficio amministrazione è affidato al rag. Gottardi; l'ufficio stampa al prof. Vico Parini.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il segretario generale interviene in tutte le questioni di una certa importanza, partecipa a tutte le adunanze, provvede alla costituzione degli organismi che ancora non esistono, risolve le vertenze, tiene i contatti con le autorità locali e col Partito.

Completano l'opera della Federazione Provinciale due istituzioni di alta importanza: l'Istituto del Patronato nazionale e quello del Dopolavoro.

L'Istituto Provinciale del Patronato nazionale che ha sede per ora in via Madonna del Mare ed è stato inaugurato domenica scorsa dall'on. Rossoni, è un ufficio assistenziale, presieduto dal cav. Liverani, che provvede all'assistenza nei casi d'infortuni sul lavoro nelle piccole industrie, ha un ufficio emigrazione, un ufficio di collocamento, svolge insomma un'attività essenzialmente assistenziale. Un ufficio del Patronato verrà istituito anche a Monfalcone.

L'Opera nazionale del Dopolavoro, che il cav. Araldo Cappelli ha avuto l'incarico di organizzare nella nostra città, avrà tra breve la sua bella sede in Corso V. E. III n. 12, sopra la Libreria Cappelli, con un circolo di cultura, una biblioteca circolante, sale per adunanze, ecc. Al Dopolavoro di Trieste aderisce già il Dopolavoro di Monfalcone che dispone di un'organizzazione ammirevole.

Una constatazione sola, quanto mai confortante, scaturisce dalla considerazione di tutto questo maestoso inquadramento delle forze lavorative: quella che Trieste, anche in questo campo ha risposto in pieno alle idee del Fascismo e con la sua magnifica organizzazione sindacale è in primissima li-

S. E. Ciano a Trieste

Il giorno 13 agosto avrà luogo a Monfalcone il varo della motonave «Maria» della Compagnia Cosulich. Madrina della nave sarà la gentile figlia di S. E. il ministro delle Comunicazioni on. Costanzo Ciano, signorina Maria, che sarà accompagnata dal babbo. S. E. Ciano assisterà quindi il giorno 14 al varo della motonave del Lloyd «Remo» che avrà luogo al Cantiere San Marco.

La Federazione degli armatori prepara all'illustre Marinaio grandi accoglienze.

Una visita della Presidenza dei mutilati al comm. Perez. Nel pomeriggio di ieri, i membri della Presidenza della locale Sezione mutilati si sono recati a porgere il saluto deferente dei minorati di guerra della Venezia Giulia al comm. Ernesto Perez, commissario prefettizio del Comune.

Il comm. Perez ha gradito moltissimo l'omaggio e ha intrattenuto in affabile conversazione la commissione, promettendo il suo massimo appoggio morale e materiale a favore della benemerita classe dei mutilati, per la quale ha avuto parole di ammirazione e di simpatia.

Prima di congedarsi, il comm. Perez ha pregato vivamente i dirigenti l'Associazione di portare il suo saluto cordiale e affettuoso a tutti i mutilati della Sezione di Trieste, e promise infine di fare quanto prima una visita personale alla sede della Sezione stessa. Tali manifestazioni di spontaneo affetto hanno commosso i rappresentanti dei nostri invalidi, lasciando in essi la ferma convinzione che nel comm. Perez i mutilati troveranno tutta la possibile assistenza e protezione.

Il comm. Piero Belli alla direzione de «La Sera». Il presidente del Consiglio di amministrazione della Società Editrice della Venezia Giulia, conte Pettorelli Lalatta, ci comunica che *La Sera* recherà oggi il seguente comunicato:

«Col 1.o agosto p. v. il comm. Piero Belli, venuto espressamente a stabilirsi a Trieste, entra a far parte della direzione del giornale *La Sera*. Il Consiglio di Amministrazione della Società Editrice della Venezia Giulia, nel darne la gradita comunicazione al pubblico dei lettori, si richiama alla brillante attività dello scrittore e del giornalista che, in questa nostra Trieste, in momenti decisivi per le fortune del nostro Paese, seppe infondere la fede nei sicuri destini della Patria rinnovata.»

Il nuovo console d'America. Il signor Walter N. Sholes è stato provvisoriamente riconosciuto, quale titolare, in attesa del R. «Exequatur», del Consolato degli Stati Uniti d'America a Trieste.

Per la morte di Oscar Cosulich

Continuano a giungere alla «Cosulich» lettere e telegrammi di condoglianza da parte di autorità dello Stato, dei comandi militari, delle Banche, delle Società di navigazione e industriali, di enti e sodalizi.

Il sottosegretario di Stato alle Ferrovie, S. E. Sergio Panunzio, ha telegrafato:

«Vivissime condoglianze perdita grande armatore».

Il commissario straordinario della Camera di commercio di Venezia, gr. uff. Trevisanato:

«Camera commercio Venezia associasi sentimento generale cordoglio per improvvisa immatura fine Oscar Cosulich spiccata figura di avveduto organizzatore e fervente animatore nel campo industria marinara italiana».

Hanno inoltre telegrafato alla Società «Cosulich», al Cantiere Navale di Monfalcone, alla famiglia: S. E. Balbo, il senatore Mayer, l'on. Melchiorri, l'on. Sansanelli, il conte Parravicini del Credito Italiano, il conte Ferretti, il gr. uff. Zuccoli della Banque Italo-Française pour l'Amérique du Sud, l'addetto commerciale dell'Ambasciata del Brasile Deoclecio De Campos, il conte Lazzarini, il colonnello Negri, il dott. Giorgio Parodi, l'avv. Illeni, il Consiglio d'amministrazione della *Tribuna*, i Cantieri Navali e Acciaierie di Venezia, le United States Lines, la Confederazione industriale delle Puglie, gli agenti delle compagnie italiane di Buenos Aires, la Gulf Transit Company, la Federazione industriale monzese, la Camera di commercio ellenica, la Società anonima Krupp, il comm. Vito Manzari, le Acciaierie e Ferriere Lombarde, Wilson, Sons & C.o di Londra, le Schoeller-Bleckmann Stahlwerke, le Tarif-Anzeiger di Vienna, la Società italiana Credito commerciale di Vienna, il Canadian National Railways, l'American Express C.o, la Jadranska Plovidba, il Comitato Compagnie Assicurazioni Marittime, lo Stabilimento Ercole Marelli, le Metallurgiche Bresciane, il Municipio di Fogliano, lo Stabilimento Tecnico S. Rocco, l'«Adria» industrie chimiche, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di Monfalcone, la Società Nafta, l'Unione nazionale piloti aviatori, la Federazione industriale bresciana, il Museo del mare, la Fabbrica macchine e vetture ferroviarie di Graz, la Plama di Praga, la Holland America Lijn, la Red Star Line, l'Opera nazionale assistenza invalidi di guerra, e moltissimi altri.

Il generale Oppizzi ha telegrafato:

«Pregasi notificare famiglia Cosulich condoglianze vivissime Ministero Aeronautica».

Hanno telegrafato ancora: Sir Walter Becker, il colonnello Covi, Guglielmo Iunkers, la Transadriatica di Ancona, il principe Boncompagni, la famiglia Sanjust.

Il gr. uff. Giuseppe Fusinato ha inviato il seguente telegramma:

«Con infinita pietà di amico con profondo rimpianto di italiano saluto la salma del maggior artefice della giusta fortuna di Trieste».

Il Commissario del Comune comm. avv. Perez, ha ricevuto oggi il seguente telegramma, col quale la città di Torino esprime il suo cordoglio per la morte del comm. Oscar Cosulich:

«Interpreti dell'animo di questa città, che in Oscar Cosulich ricorda l'ardito pioniere della nuova via che, attraverso i cieli, la congiunge a Trieste, preghiamola di accogliere ed esprimere alla famiglia dell'estinto l'attestazione del profondo cordoglio per la tragica sciagura che così immaturamente priva codesta nobilissima città di uno dei suoi più eletti figli. Ossequi. Commissario prefettizio generale Etna. Vice commissario Delli Santi».

Il comm. Perez, con cortese lettera, rimise il telegramma alla famiglia del compianto cittadino.

Il Patronato nazionale e la liquidazione dell'Istituto Pensioni. Risulta a questo Patronato Nazionale che sono state rilasciate da impiegati iscritti all'Istituto Pensioni in liquidazione, procure a terzi naturalmente con loro sicuro svantaggio. Si ricorda che tanto la legge ex a.-u. che la italiana vietano le deleghe delle quali il funzionario liquidatore non terrà alcun conto.

Sono invece in deroga alla legge riconosciute valide solo ed esclusivamente le procure che vengano conferite al Patronato Nazionale. Gli interessati quindi si valgano di questo Istituto.

Epicuro e Lucrezio in un'antologia di Marino Szombathely. L'editore Cappelli, nella sua collana di testi filosofici e pedagogici diretta da R. Mondolfo e G. Saitta, ha pubblicato un volume composto con molta intelligenza dal nostro Marino Szombathely, nel quale è raccolta una piccola antologia di scritti epicurei, da lui stesso tradotti, come naturale preparazione a una scelta di brani del poema di Lucrezio, che costituisce la parte più cospicua del libro. Questo armonioso raggruppamento, che permette di vedere in giusta prospettiva una delle più caratteristiche correnti del pensiero antico, è preceduta da due studi sintetici dello Szombathely, l'uno su Epicuro, l'altro su Lucrezio: studi, che al pari delle note sparse in tutto il volume, onorano la nobilissima cultura critica e letteraria del nostro cittadino, che d'altra parte è noto fra i traduttori di poeti greci e latini come uno dei più fedeli e più ricchi d'intuito poetico. E' dunque un'opera di cultura generale che va segnalata come tale, anche all'infuori del suo valore particolare per chi s'avvia allo studio del mondo classico.

La mostra del pittore Meristany, nel salone Michelazzi in via Mazzini, si chiuderà questa sera, dopo aver suscitato per quindici giorni le più simpatiche impressioni nei numerosi visitatori. L'egregio artista spagnolo si tratterrà ancora alcuni giorni a Trieste, desiderando prendere note di paesaggio nei nostri dintorni, dei quali è caldissimo ammiratore.

Il «Garden Party» studentesco. Il «Garden Party» organizzato dal Circolo studentesco italiano si terrà martedì 3 agosto in Villa S. Lorenzo a Portorose. Gli invitati che desiderano parteciparvi, sono pregati d'iscriversi entro oggi, versando la quota di lire 25 (viaggio andata ritorno in prima classe e cena in Villa S. Lorenzo). Le iscrizioni si accettano al Caffè Specchi.

L'Almanacco delle Marine mercantili. E' uscito, non è molto, l'Almanacco delle Marine mercantili per l'anno 1926-1927, compilato con grande cura dal cav. Alfonso Masovcich, noto conoscitore di cose marittime e specialista nelle pubblicazioni del genere. Il sommario del nuovo libro, riccamente stampato dalle Officine grafiche della Editoriale Libraria, comprende un materiale molto vasto e vario. Nel libro si trovano: un elenco di tutte le compagnie di navigazione e aeree, il nome dei componenti il Consiglio d'amministrazione e la Direzione, il nome delle navi e la loro stazza lorda, i servizi esercitati, il bilancio e altre indicazioni consimili. Fra altro l'annuario contiene ancora un elenco dettagliato delle navi italiane, un indice degli armatori, la guida delle «Firme registrate» per la Marina mercantile ecc. Fuori testo, il volume reca pure una serie di fotografie dei principali armatori italiani ed esteri.

L'annuario che è dedicato a S. E. l'ammiraglio Cito-Filomarino, presidente generale della Lega Navale, ed è quanto di più completo si può desiderare, sia per la ricchezza del materiale raccolto, con la collaborazione di circa 500 compagnie marittime ed aeree e di oltre 2000 ditte del mondo intero, che per la precisione ed esattezza delle indicazioni.

Littoria

L'assemblea generale del Fascio di Roiano. Ieri sera ha avuto luogo nella sala maggiore del Circolo Rionale Fascista «Audace» l'assemblea generale straordinaria dei soci che, presieduta dal commissario straordinario dott. Zaccaria, è riuscita una magnifica manifestazione di forza e di alta disciplina fascista.

La sala era gremita di squadristi e fascisti che con consuetudine antica fecero precedere allo svolgimento dei lavori il canto guerresco delle vecchie camicie nere.

Ascoltatissimo, prese poi la parola il commissario straordinario dott. Zaccaria, che con un magnifico discorso e una ottima serie di disposizioni tenne incatenata l'attenzione dell'uditorio per quasi due ore, riscuotendo vivi applausi, specialmente quando rese elogio al riorganizzatore della compagine fascista, lo squadrista Poncy Casalini e quando lesse la nomina a nuovo fiduciario dello squadrista Bruno Pulin.

Il commissario straordinario poi si compiacque dell'efficenza del Circolo Rionale Fascista «Audace», che conta ben 240 fascisti, 199 avanguardisti, 176 Piccole Italiane e 150 Balilla. L'assemblea si chiuse con l'appello dei caduti per l'Idea, fatto dal commissario straordinario.

Sciolta la simpatica riunione, che fu tutta vibrante di purissima fede intransigente, si formò un corteo preceduto dal vessillo nero teschiato, che percorse il territorio giurisdiziale del C. R. Fascista «Audace» di Roiano, riscuotendo ovunque il plauso sincero dei cittadini. La colonna fascista si sciolse poi su ordine del commissario straordinario tra vigorosi e ardenti alalà al Duce.

Gita d'istruzione dei Balilla triestini a Capodistria. Domenica 1.o agosto p. v., la Milizia Balilla di Trieste effettuerà una gita d'istruzione a Capodistria, ove, in apposita e adatta località, i gitanti potranno avere il benefico godimento di fare il bagno di mare. La partenza da Trieste seguirà alle 8 e quella da Capodistria alle 15. Pranzo dal sacco. I Balilla vengono avvertiti che oggi, sabato, scade l'ultimo termine per il versamento delle quote d'iscrizione per la gita, in sede della Delegazione Provinciale (Corso Vitt. Em. III, 43).

Prima Coorte Militi Balilla. Sono comandati tutti i Balilla della prima Coorte per oggi, sabato, alle 18, di presentarsi in divisa nella scuola Parini per importanti comunicazioni e per prendere le disposizioni in merito alla gita di domani a Capodistria.

Ex squadra Guido Cocitto. Gli squadristi della ex squadra Cocitto sono convocati questa sera alle 20 nella sede del Consorzio fra proprietari di macelleria in Corso Garibaldi 25, I. Nessuno deve mancare.

La festa campestre pro Lega a Opicina. Domenica 1.o agosto, come abbiamo già annunciato, avrà luogo a Villa Opicina la grande festa tradizionale pro Lega Nazionale. Fanno parte del programma i concerti dei corpi bandistici della Lega, l'albero della cuccagna, il tiro allo champagne e ai pupazzi, la pesca miracolosa, la pesca con le canne, la ruota della fortuna e il ballo. Il Comitato ha provveduto a un eccellente servizio di buffet con annessa gelateria e pasticceria. Per la pesca miracolosa sono assegnati 4000 premi.

I biglietti per il viaggio di andata e ritorno a prezzo ridotto si troveranno in vendita domenica 1.o agosto, dalle 14 alle 20, alla stazione tramviaria di Piazza Oberdan.

Un luglio di cattivo carattere

L'ultimo giorno di luglio poco può modificargli il bilanco: ci sarà una pioggia di più, o una giornata di caldo moderato. Sono le due note dominanti di questo stranissimo mese, del quale oggi scriviamo la necrologia senza rimpianto. Esso ha tradito tutti i più elementari doveri di quello che è per eccellenza il mese di estate. Nato con la benedizione di Giove Pluvio, luglio gli è rimasto fedele sino alla fine dei suoi giorni. I quali furono in maggioranza giorni di pioggia: se ne contavano 19 fino a ieri, superando notevolmente un maggio che ne aveva avuti 15 e un giugno che ne aveva avuti 14. In tutto il luglio, non si ebbe mai un periodo senza pioggia che durasse più di quattro giorni, per quanto la seconda metà fosse meno bagnata che la prima. Naturalmente, con tali disposizioni piovose, il caldo non potè svilupparsi: l'unico periodo nettamente estivo di luglio, dal 16 al 26 del mese, vide le massime temperature aggirarsi fra i 27 centigradi e i 29.8, senza mai raggiungere il traguardo dei 30, che è una specie di prova di virilità dell'estate. E' uno dei pochissimi mesi di luglio che si ricordino incapaci di tale bravura. L'anno scorso, il luglio era stato abbastanza miserabile, e qualche eccesso di calore s'era avuto soltanto in agosto: tuttavia esso aveva superato i 30 centigradi almeno una volta, e c'era stata una torrida notte con una minima di quasi 28 centigradi. La pioggia, anche l'anno scorso, dominava: ma limitandosi a 13 giorni. Quest'anno, proprio nessun africanismo: nient'altro che malinconiche influenze di macchie solari, e molti temporali, e grandinate frequenti e tutt'altro che innocue. Per trovare un luglio così malaticcio e scontroso (giacchè nulla accade mai per la prima volta), bisogna risalire a quello del 1913, anch'esso piovosissimo, con lunghe piogge autunnali, stillanti, minute, e prolungate temperature minime fra i 14 e i 17 centigradi. Quell'anno il termometro non riusciva mai a salire oltre i 28 centigradi; rimaneva cioè anche più basso che non in questo mese, del quale saluteremo oggi l'ultimo sole. E speriamo sia sole: se ne sente il bisogno quest'anno come all'uscir dall'inverno.

Movimento sindacale

La Corporazione dell'Impiego a favore degli impiegati del Dazio. Ieri, tra la Corporazione provinciale dell'Impiego e l'Amministrazione del Dazio consumo di Trieste è stata firmata una convenzione con la quale si concede: 1) con effetto dal 1.o marzo 1926, dall'epoca cioè in cui fu qui introdotta la legislazione sulle assicurazioni sociali delle vecchie province, resti a carico dell'Amministrazione del Dazio consumo il contributo di pensione, che per legge starebbe a carico degli impiegati, nella misura del 4 per cento, e 2) con effetto dal 1.o gennaio 1926 sia corrisposta a tutti gli impiegati, compresi quelli comunali, un'indennità straordinaria di carovita nella misura di lire 25 mensili. Per quanto riguarda gli impiegati comunali, detta indennità sarà assorbita da eventuali migliorie di stipendio, che in seguito venissero loro assegnate dal Comune.

I contributi di pensione trattenuti agli impiegati nei mesi di marzo a tutto tutto luglio saranno rimborsati nei primi giorni del mese di agosto, così come nello stesso tempo saranno liquidati gli arretrati per la indennità di carovita di cui a 2).

Per l'inquadramento sindacale degli agenti di assicurazione. La segreteria della Corporazione comunica la seguente circolare a firma di Edmondo Rossoni: «In questi giorni è comparso nella stampa un comunicato diramato dalla Confederazione Generale dei Commercianti, in cui si dava notizia di accordi intervenuti fra le Confederazioni di datori di lavoro del commercio e dell'industria, in merito all'inquadramento sindacale. Teniamo a ricordare che ogni accordo intervenuto fra i rappresentanti degli industriali e dei commercianti non ha e non può avere alcun valore per l'inquadramento delle organizzazioni corrispondenti di lavoratori. Detto comunicato tra l'altro annunzia che gli agenti di assicurazione saranno inquadrati nella Confederazione dei Commercianti, mentre che essi attualmente fanno parte della Corporazione Nazionale dell'Impiego, nel Sindacato Addetti alla Previdenza.

Comunichiamo pertanto una volta per sempre che i comunicati relativi ad accordi intervenuti tra le organizzazioni di datori di lavoro non possono avere valore e influenza per l'inquadramento delle organizzazioni dipendenti dalla Confederazione delle Corporazioni Fasciste, che mantengono inalterato e fermo l'ordinamento odierno, fin tanto che non saranno emanate apposite precise disposizioni dalla presidenza della Confederazione delle Corporazioni Fasciste».

Nel "Piccolo della Sera„ odierno

"Il Piccolo dei Piccoli„

«Il cece», fiaba.
«Quattro figli quadrifoglio».
«Concorso delle vocali» (limitato a fanciulli sotto i 12 anni).
Yambo: «Lo scimmiottino verde».
L'appendice: «Tim Boum e Tata Boum».
«Dite la vostra ch'io ho detto la mia»;
«Le bizzarrie del mondo», ecc.

Una rissa fra uno "chauffeur„ e un vetturino

La scorsa notte, verso l'una, trasportato con una vettura pubblica, si presentò all'Ospedale Regina Elena il vetturino Marcello Croeri, di 18 anni, abitante in via Risorta n. 8, perchè aveva una ferita lacero-contusa al vertice del capo e sintomi di commozione cerebrale. Medicato dal sanitario di turno e giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni, il giovane, che era accompagnato dal fratello Renato e da qualche amico, fu interrogato dal brigadiere di servizio al pio luogo. Narrò che poco prima si trovava seduto, assieme ad altri, ad un tavolo all'esterno della trattoria «Bolle», d. Roiano. Fuori del locale era fermo l'autotassametro n. 74-1605, il cui «chauffeur», Giuseppe Giammetta, di 28 anni, abitante in Ponziana n. 62, attendeva dei clienti che si trovavano nell'interno della trattoria. A un certo momento il Croeri abbandonò il tavolo per parlare con un vetturino che, passando di là, l'aveva chiamato. Secondo il giovane, lo «chauffeur» ritenne che egli avesse inalzata e abbassata la bandierina del tassametro, in modo da segnare 2 lire anzichè 28, come ne segnava prima. Ne sorse un diverbio, durante il quale lo «chauffeur» colpì il giovane vetturale con un pugno e poi con un bicchiere, ferendolo. Intervenuti i carabinieri della stazione di via Tor San Piero, lo «chauffeur» fu fermato. Egli assicura di non aver colpito il vetturino volontariamente, ma che, caduti a terra tutti e due, il tavolo si rovesciò e un bicchiere di birra gli finì sulla testa.

(Nota di cronaca)

L'amore crea gli Eroi!

La storia, maestra di vita, insegna che le imprese più belle, luminose e immortali, sono opera dell'Amore. E' l'affetto per la Patria, per la famiglia e per l'umanità, che suscita passioni, genera sentimenti generosi e crea gli eroi. Una esaltazione nobilissima del sacrificio dell'eroe e dell'eroismo nell'amore è magistralmente riflessa nel colossale, modernissimo capolavoro cinematografico della First National «L'Angelo delle tenebre», che andrà domani sullo schermo del Teatro Nazionale.

Interpreti nobilissimi dell'«Angelo delle tenebre», il capolavoro che entusiasmerà le folle, sono Ronald Colman e Vilma Banky, che alle scene perfette della cinematografia hanno infuso un soffio di poetica bellezza e di squisita verità.

I furti sacrileghi nei Cimiteri

Dove finiscono i bronzi strappati alle tombe

Un rappresentante il P. M. disse in una sua requisitoria contro un ladro, che, se non ci fossero i manutengoli e i ricettatori, non ci sarebbero nemmeno i ladri di merci o di oggetti.

Il fatto del quale si occupa la cronaca odierna comprova l'asserto di quel magistrato che, allora, non faceva distinzione tra furto e furto, chè, se l'avesse fatta, avrebbe potuto dire che per certi furti il concorso del manutengolo e dell'incettatore è per il ladro di assoluta necessità.

Tra i furti che muovono più a sdegno, e che son chiamati furti sacrileghi, perchè commessi nelle chiese o nei cimiteri, questi ultimi sono stati sempre i più biasimati, chè, non vi è maggior dolore per chi si rechi a visitare la tomba dei propri cari, di quello di vedere strappata la ghirlanda, o l'urna, o il tripode di bronzo, dalla pietra sepolcrale o dal monumento, bronzi che talvolta sono opere d'arte. Ladri miserabili e della specie più brutta, quelli dei cimiteri, se si riflette che dall'oggetto strappato al marmo non ricavano che il costo del metallo calcolato in base al peso: tre lire, forse meno, al chilogramma! Di questi furti sacrileghi, ne sono avvenuti moltissimi, anche recentemente, ma le ricerche dei ladri sono rimaste, tranne qualche singola, infruttuose. Il bronzo acquistato dai rigattieri o da qualche fonderia, finiva nel crogiuolo e il delitto rimaneva impunito. Che il metallo rubato venisse fuso, lo sapeva ognuno, ma chi poteva sapere dove e quando? Trovare il bronzo prima che finisse nel crogiolo, bisognava, ed a questo si giunse ieri, finalmente, per merito della prontezza dell'ispettore del Cimitero israelitico, sig. Mario Hirsch.

Fu così. Scomparvero tempo addietro parecchie vaschette di zinco dai vasi di fiori, e tre settimane or sono, dalla tomba della famiglia del comm. Enrico Neumann, veniva strappata una ghirlanda artistica di bronzo. Le mani sacrileghe, non riuscendo a levare la ghirlanda dagli infissi, ne avevano strappate le foglie di alloro e di quercia, il cui peso complessivo non doveva aver fruttato al ladro più di 30 lire, mentre la ghirlanda, pregevole opera d'arte, dono di una società di Milano, rappresentava un valore di oltre quattromila lire. Riuscite vane le ricerche immediate, il furto veniva denunciato alle autorità, le cui indagini rimanevano infruttuose, come del pari infruttuose riuscivano le ricerche degli autori di un ulteriore furto commesso nello stesso Cimitero e di altri furti commessi nel vicino Cimitero cattolico.

Rimasto privo di abitazione nel cimitero, per la distruzione della casa nell'incendio dello scorso inverno, il sig. Mario Hirsch si sobbarcò alla vigilanza del sacro luogo, recandovisi durante la notte, ed affidandola, in sua assenza, a uno degli addetti, Rodolfo Vecchiet, vecchio del luogo.

Iersera il Hirsch fece una visita al cimitero, sull'imbrunire, o un'altra ne fece il Vecchiet, dopo la quale il sacro recinto si immerse nella pace e nel silenzio della notte.

Stamane, ripassando per i viali, il Vecchiet vide che al monumento dei genitori del barone Vivante, erano stati strappati tre dei quattro artistici tripodi di bronzo, del valore di 6000 lire, fortemente infissi alle basi, rappresentate da zampe di leone; i tripodi erano stati scardinati e spezzati a mezzo sino alle zampe.

Avvertito del furto, il sig. Hirsch decise di procedere senza perder tempo e, mentre faceva vigilare il cimitero da carabinieri, nella supposizione che gli oggetti potessero essere stati nascosti, per asportarli con comodità, si recò in automobile al Commissariato di via Luigi Ricci.

Recandosi a quel Commissariato, il sig. Hirsch aveva il suo piano: farsi dare due agenti e recarsi con essi nelle varie rigatterie e fonderie di metalli, delle quali aveva preso l'indirizzo. Al Commissariato, l'ispettore del cimitero trovò nel commissario cav. dott. Mratz, il funzionario che tenne nel dovuto conto il suo proponimento. Ed il sig. Hirsch, fatti salire nell'automobile i due agenti specializzati, li condusse con sè.

Il successo della impresa fu più pronto di quanto il sig. Hirsch non avesse sperato. Erano le 9.30, quando egli con gli agenti entrò bruscamente nella fonderia di Giovanni Miazzi, sita al n. 3 di via S. Sergio. Nella fonderia, in alcuni crogioli si fondevano metalli. Troppo tardi? C'era un vecchio di 70 anni, là dentro, che regolava le funzioni: il proprietario. A lui gli agenti e il sig. Hirsch si rivolsero perchè aprisse un cassone, il cui coperchio fu alzato tosto. Dentro, il sig. Hirsch, che li conosceva bene, trovò i pezzi contorti dei tripodi schiantati e strappati dalla tomba dei genitori del barone Vivante!

Interrogato, il vecchio disse che aveva acquistato quel bronzo pagandolo a chilo, al prezzo di giornata. Siccome non sapeva o non voleva dire da chi aveva fatto l'acquisto del metallo, il proprietario fu condotto al Commissariato di via Amerigo Vespucci, e trattenuto in arresto. Gli agenti sequestrarono ed asportarono un rilevante quantitativo di bronzo e di altri metalli, che saranno esaminati.

La prontezza e la sagacia del sig. Hirsch sono state elogiate dal cav. dott. Mratz, ed è da sperare che, messi sull'attenti, gli acquisitori di metalli vecchi, useranno in avvenire — se in buona fede — maggiori cautele.

La disgrazia di un manovale

Una grave disgrazia è accaduta ieri a un diciottenne, il manovale Giovanni Scherk, mentre, verso le 16, lavorava, assieme ad altri operai, sotto la direzione del capomanovale Angelo Roppa, lungo la linea ferroviaria, e precisamente a pochi metri dall'imbocco della galleria di Barcola. Gli operai stavano mettendo lungo i binari delle traversine, quando fu avvertito il sopraggiungere del treno 1726, diretto a Fiume. Furono subito tolte le traversine, che erano sparse qua e là, e fu levato dalle rotaie un vagoncino, sul quale, poi, gli operai si sedettero, in attesa del passaggio del treno.

Quando il convoglio passò velocemente, avvenne questo accidente singolare: la locomotiva urtò una traversina, che non era stata allontanata completamente dal binario, e la scaraventò lontano con estrema violenza.

Disgrazia volle che la traversina andasse a colpire lo Scherk alla gamba destra in modo tale da sfracellargliela. I compagni del poveretto lo soccorsero prontamente e lo trasportarono all'Ospedale, ove lo Scherk fu accolto nel X reparto. Probabilmente la gamba dovrà essergli amputata.

Un incidente all'idroscalo di Portorose

Ieri mattina, a causa di una falsa manovra, è accaduta una disgrazia nello specchio d'acqua dell'idroscalo della S. I. S. A. Alle 8.15 il pilota istruttore Mattia Macciò, di 34 anni, da Masone (Genova) salì con un giovane allievo della scuola di aviazione, sull'idrovolante O. W. E. D. a doppio costruzione. I due piloti rimasero in aria, sempre però a bassa quota, circa mezz'ora e poi scesero. Ma improvvisamente l'idroplano fece un tuffo in acqua e l'ammaraggio avvenne in modo tanto brusco, che la prua del galleggiante si spezzò nell'urto con la massa d'acqua. I pezzi volarono in alto e colpirono il Macciò, che fu ferito gravemente al fianco, mentre l'allievo non ebbe che una leggera ferita al labbro superiore. Gli addetti della S. I. S. A. accorsero con una lancia a motore e il Macciò, tratto dai rottami della carlinga, fu trasportato a terra, ove un capitano medico gli riscontrò contusioni all'emitorace destro con la frattura di sette costole, lesioni al capo e al polmone. Dopo le prime cure il povero pilota fu trasportato con un motoscafo a Trieste ove, al molo Audace, attendeva l'autolettiga della Guardia Medica, avvertita telefonicamente. Trasportato all'Ospedale, il ferito fu giudicato in non gravi condizioni e fu accolto nel X reparto. Tuttavia non guarirà prima di una quarantina di giorni.

Furti tentati e commessi

e oggetti rubati abbandonati dai ladri

Ignoti ladri prepararono e tentarono l'altra notte un colpo audace: asportare la cassaforte della Casa degli emigranti in Chiarbola superiore n. 280, anzichè perdere tempo a squarciarla sul posto. Per giungere nella stanza ove si trovava il mobile, i ladri mandarono in frantumi un vetro e penetrarono nell'atrio dello stabile. Forzate le serrature di due porte giunsero finalmente negli uffici, ove si accinsero all'impresa. Ma non era certamente cosa da poco, dato il peso rilevante della cassaforte, e infatti non riuscirono a far altro che smuoverla e scostarla dalla parete. Compreso che i loro sforzi non sarebbero bastati, si rassegnarono a rinunciare a quella fatica e ad andarsene. Ma prima di uscire passarono nella dispensa attigua alla cucina della pensione, ove si accontentarono di rubare zucchero, caffè, uova e altri generi. Forse avrebbero fatto un maggior bottino se non fossero stati avvertiti del sopraggiungere di un guardiano, per cui dovettero fuggire in tutta fretta. Il furto fu denunciato alla stazione dei carabinieri di Servola.

— Altri ignoti, molto più modesti, penetrarono invece, servendosi di chiavi false, nel deposito carboni del signor Tommaso Molinari, in via Tiziano Vecellio n. 9, ove, non trovando nulla di meglio, si accontentarono di rubare alcuni spiccioli, trovati in un cassetto, un motorino elettrico e un cuscinetto, facendo un danno complessivo di 400 lire.

Scoperto il furto, la mattina seguente, il derubato ne rese avvertiti i carabinieri del rione.

— Tale Antonia Skerl, di 31 anni, fu tratta in arresto ieri l'altro, dal brigadiere Garrone della stazione dei carabinieri di Barcola, perchè sospettata autrice del furto di un anello d'oro del valore di 150 lire, appartenente alla signorina Anna Starz. La donna, che fu passata agli arresti, dovrebbe essere l'autrice anche di due altri furti di biancheria, commessi in danno della stessa signorina.

— Ieri mattina, alle 10, si presentò in un'officina meccanica di via degli Artisti n. 6 una donna che aveva con sè un sacco, dal quale trasse un apparecchio telefonico completo e lo offerse in vendita. Il proprietario rispose che non desiderava di aver dispiaceri, perchè sospettava trattarsi di cosa rubata. La sconosciuta, uscita dall'officina, entrò nell'atrio dello stabile e lì abbandonò il sacco con l'apparecchio. Poco dopo la portinaia della casa lo scoperse e, saputo com'era stato lasciato lì, si affrettò a portarlo al Commissariato di via della Sanità, ove il proprietario potrà presentarsi a ritirarlo.

— Un caso pressochè consimile è capitato al signor Pietro Mosetti, nella cui abitazione, in Gretta di sotto, vicolo San Fortunato n. 17, si presentò, circa dieci giorni or sono, uno sconosciuto che lo pregò di tenergli in custodia una bicicletta Bianchi, di tipo militare. Vedendo che lo sconosciuto non compariva, il Masetti portò la macchina ai carabinieri della località.

Per scansare un'automobile

Uscita per fare acquisti in un negozio, la ragazzina Neva Azzali, di 8 anni, attraversava ieri sera verso le 19 il viale XX Settembre per avviarsi alla sua abitazione in via Chiozza n. 15. Ma come fu per imboccare la via dei Gelsi, accortasi di un'automobile sopraggiungente, prese a correre velocemente per il timore di esserne investita. Ma la troppo paura le riuscì fatale, perchè nella corsa cadde battendo malamente con la testa contro lo spigolo del marciapiedi. L'auto in quel momento giungeva all'incrocio della via Gelsi e per non passare sul corpo della bambina dovette essere arrestata di colpo. L'incidente radunò una folla di curiosi intorno alla ragazzetta, che piangeva. Un carabiniere e un vigile urbano, presenti, soccorsero la piccina e la accompagnarono alla Guardia medica, dove le furono prestati i soccorsi di cui aveva bisogno. La poveretta aveva riportato una ferita lacera alla fronte e un colpo al naso, che le aveva prodotto un'abbondante perdita di sangue.

Dopo le medicazioni, la bambina, che nel frattempo s'era riavuta dall'emozione, fu accompagnata a casa e riconsegnata ai genitori.

Il rischio di farsi schiacciare fra un camion e un carro rimorchio. Il manovale Mario Barabossich, di 51 anni, abitante a Rozzol n. 244, ieri sera, verso le 19, mentre stava per agganciare dietro ad un camion un carro di rimorchio, poco mancò non rimanesse schiacciato. Lo chauffeur, facendo retrocedere di un po' l'autocarro, prima ancora che il manovale fosse uscito dall'angusto spazio tra i due veicoli, lo strinse tra i due carri. Il Barabossich gridò di dolore, ma fu subito liberato dalla pronta manovra dello chauffeur, accortosi della disgrazia. Il povero manovale però aveva riportato gravi contusioni al torace e si lamentava di acute sofferenze. Con lo stesso camion egli fu trasportato alla Guardia medica, dove ebbe i soccorsi del caso. Il Barabossich, presentava oltre alle lesioni visibili, il sospetto di frattura di due costole. Fu perciò inviato alla Cassa Circondariale per le ulteriori medicazioni.

Gite per mare. Domani tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste, partenza dal molo della Pescheria:

Per Grado, alle ore 8.30, alle 9 e alle 14. Ritorno da Grado alle ore 12, alle 18.40 e alle 19.

Per Isola e Pirano, alle ore 15. Ritorno da Pirano alle ore 19 e da Isola alle ore 19.30.

Per Portorose, (diretto) alle ore 15 e alle ore 21. Ritorno da Portorose alle ore 19.30, alle 20 e alle 23.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Partenze da Trieste per Capodistria: 8 (toccata Bagno), 9 (toccata Bagno); 10 (toccata Bagno), 11 (toccata Bagno); 12.5 (toccata Bagno); 14 toccata Ospizio Marino e Bagno); 15 (toccata Bagno; 15.5 (gita direttissima a prezzo ridotto di L. 3 per andata e ritorno); 16 (toccata Bagno); 18.15 (toccata Bagno); 20.45 (toccata Bagno); 21.45 (toccata Bagno); 22.30.

Da Capodistria per Trieste: 5.30 (toccata Ospizio Marino), 6.30 (toccata Bagno), 9.5 (toccata Bagno); 10 (toccata Ospizio Marino); 12 (toccata Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 15; 17 (toccata Bagno e Ospizio Marino); 19.30 (diretto per Trieste); 21.30 (diretto per Trieste).

Da Trieste per S. Nicolò-Bagni: 8, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 16, 18.15, 18.45, 19.45, 20.30, 20.45, 21.15.

Da S. Nicolò-Bagni per Trieste: 6.40, 9.15, 10.10, 12.10, 13.25, 14, 17.10, 18, 19, 19.30, 20.30, 21.30.

In caso di brutto tempo l'orario verrà ridotto come d'uso.

Con i piroscafi della Muggesana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Linea Trieste-Muggia - Bagno Postogna. Partenza da Trieste alle ore 8, 9.20, 10.40 toccando il bagno, 12, 14.45, 15, 16, 19.35, 21.05.

Partenza da Muggia 7.5, 8.40, 10, 11.20, 12 dal bagno, 13.45, 15.25, 19, 20.30.

Linea Trieste-Bagno Punta Sottile. Partenza da Trieste ore 9, 10.15, 12.30, 13.45, 15.5, 18.35, 19.50.

Partenza dal Bagno ore 9.30, 11.45, 13, 14.20, 18, 19.15, 20.30.

Linea Trieste-Lazzaretto: Partenza da Trieste ore 8.30, 10.30, 13.30, (15 per Muggia e Lazzaretto) e 19.30.

Partenza da Lazzaretto: 7, 9.15, 11.30 per il bagno di Muggia, 12 dal bagno, 14.05, 19, 10.15.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana per Miramar-Grignano:

Partenza da Trieste (radice molo Audace) alle ore 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 19.

Partenze da Miramar-Grignano alle 9, 9.30, 10, 12, 12.30, 13, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 18.15, 19, 20, 21.

Con la motonave «Spiro Xydias» per Grado e Lignano (Latisana):

Partenza da Trieste (riva di Piazza Unità) alle 8.15 arr. a Grado alle 9.45. Partenza da Grado alle 12.15, arr. a Trieste alle 13.45. Partenza da Trieste alle 14.30, arr. a Grado alle 16. Partenza da Grado alle 19, arr. a Trieste alle 20.30.

Per Lignano: partenza da Trieste alle ore 8.15; partenza da Lignano alle ore 17.30.

Orario festivo autocorriere Trieste-Bagnoli-Dolina. Da Dolina-Bagnoli ore 7, 10.30, 14, 18.30, e alle 21 fino a S. Anna; da Trieste ore 9, 12, 15 e alle 19.30.

Linea automobilistica Trieste - Barcola - Miramar (Grignano). Giorni feriali, partenza dai Portici di Chiozza, alle 10, 14, 15, 16, 17, 18 e 19. Da Miramar, alle 12, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30 e 19.30.

Il suicidio di due triestine

Una vecchia s'avvelena a Merna e una giovinetta si spara a Gradisca

E' morta all'Ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia — c'informa il nostro corrispondente — la vecchia signora triestina Maria Marussich, di 73 anni, abitante a Trieste in viale XX Settembre. Com'è noto, la signora giunse l'altro giorno a Merna presso alcuni parenti per trascorrere con essi alcuni giorni. Qui si mise a letto e, senza dire precisamente che cosa avesse, pur lamentandosi di forti dolori allo stomaco, vi rimase per due giorni, soffrendo assai. Poichè lo stato della signora e la sua tarda età preoccuparono non poco i familiari, la si fece trasportare, a mezzo della Croce Verde goriziana, all'Ospedale dei Fatebenefratelli, dove i medici constatarono che la Marussich aveva trangugiato un quantitativo di acido acetico. Richiesta se lo aveva ingerito a scopo suicida, la signora rispose affermativamente, dicendosi stanca della vita. Le fu praticato il lavacro gastrico e la si ritenne fuori pericolo. Invece, ieri l'altro sera, le condizioni della poveretta s'aggravarono sensibilmente e ieri mattina la Marussich, nonostante ogni cura, cessò di vivere.

— La giovane che l'altra sera si è suicidata alla stazione di Gradisca-S. Martino, è stata identificata. Il nostro corrispondente da Gradisca ci informa che le indagini svolte dai carabinieri del luogo permisero di accertare che si trattava di tale Nives Duban, di 17 anni, abitante a Trieste, in via Timeus N. 10, impiegata ai telefoni. Non fu possibile però conoscere nulla sulle cause che la indussero al gesto disperato.

La giovane era giunta a Gradisca nella mattinata con l'intenzione forse di recarsi a Farra, dove aveva dei parenti. Invece si fermò a Gradisca e si recò a trovare un giovane suo conoscente. Con lui si mostrò allegra e gli disse che era fidanzata. Dalla borsetta levò delle fotografie e le mostrò al giovane, il quale asserisce che dentro non vi era la rivoltella. Chi gliela fornì? Nel pomeriggio fu vista, come già riferito, al buffet della stazione in compagnia di un giovanotto, che si crede essere il suo fidanzato, il quale partì per Gorizia con il treno delle 18.42. Rimasta sola, la Duban si allontanò di qualche passo dalla stazione, si nascose dietro una roccia e, mentre arrivava il treno proveniente da Udine, si uccise. Il rumore del treno coperse quello dello sparo e nessuno dei passeggeri si accorse di nulla. Pochi minuti dopo, quando fu scoperta, era già cadavere. Nel pomeriggio d'oggi il dott. Giuseppe Lovisoni, alla presenza della Commissione giudiziaria, eseguì la necroscopia della salma. La famiglia della Duban è stata avvertita telegraficamente della tragedia.

Alla Guardia medica. Ieri ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Giuseppe Luigiano, di 25 anni, meccanico, abitante in via del Trionfo n. 3, per una ferita lacera al labbro superiore; Ettore Foncassi, di 25 anni, bracciante, abitante in via dell'Industria n. 8, per una ferita lacera al gomito sinistro. Ermanno Cepak, di 18 anni, pittore, abitante in via dell'Eremo n. 219, per escoriazioni al dorso della mano sinistra; Luca Scaricich, di 33 anni, falegname, abitante in via Riborgo n. 11, per una contusione alla spalla destra; Renato Grilli, di 10 anni, abitante in via R. Timeus n. 16, per due ferite di taglio alla mano sinistra; Emilio Glessich, di 46 anni, falegname, abitante in via dei Fabbri n. 10, per una ferita lacera alla mano sinistra; Nino Pecchiar, di 3 anni, abitante in via Chiozza n. 60, per una ferita lacera alla regione temporale sinistra; Emilio Bottich, di 4 anni, abitante in Androna S. Cilino n. 14, per una contusione al naso; Luigia Rovere, di 50 anni, abitante in piazza Garibaldi n. 6, per una ferita di taglio al polso sinistro; Giuseppe Zidarich, di 66 anni, bottaio, abitante in via S. Cilino n. 541, per una ferita di taglio alla mano destra; Ruggero Lagher, di 19 anni, abitante in via Manzoni n. 24, per un ematoma all'avambraccio destro e Daniele Gherdol, di 17 anni, abitante a Rozzol n. 962, per la distorsione del polso sinistro. Inoltre i sanitari di turno all'astanteria dovettero accorrere ad otto chiamate esterne.

Notiziario sportivo

La partenza dei partecipanti alla terza Tendopoli dell'Alpina. Questa sera la gaia folla dei giovani studenti dell'Alpina partirà per passare fra le grandi montagne una parte delle ferie. Lassù, a 2200 metri, presso il Passo di Sella, il gruppo dei partecipanti tempererà le proprie energie fisiche e morali con le ascensioni alle magnifiche ed interessanti vette dolomitiche, con la vita rude, sanissima della tenda, portando alto con giovanile slancio il nome del vecchio sodalizio triestino. E saranno salite ardue, facili, traversate lunghe ed aspre, passeggiate pittoresche fra quelle superbe montagne, per quelle vallate meravigliose di orridi dirupi e forti pinete, e saranno fatiche insolite superate sorridendo e cantando; dappertutto canti nelle valli, sui monti, nell'accampamento. Quell'allegria sana, sentita sin nelle ultime fibre, viva espressione di questa nostra gioventù, dalla quale giova sperare nuove energie, che rendono sempre più celere il ritmo della nostra vita. Come fra canti partiranno, auguriamo loro di ritornare fra noi cantando le loro canzoni alpine, rese ancor più vive dalla visione della montagna grande e bella.

CORRISPONDENZA APERTA

Verdolina. La Piazza dell'Unità — Riva del Mandracchio esclusa — è lunga 154 metri e larga in media 85 metri; ha dunque una superfice di 13.000 metri quadrati. Aggiungendovi la riva, larga 50 metri, la superfice raggiunge i 17.500 metri quadrati. Hanno una superfice maggiore, del doppio o circa il doppio, le seguenti piazze: Piazza S. Pietro, Roma; Piazza Vittorio Emanuele (Po), Torino; Piazza Vittorio Emanuele (Duomo), Milano; Piazza del Plebiscito, Napoli; Piazza Cavour, Firenze. Hanno circa i 13.000 metri quadrati o una superfice un po' minore, le seguenti: Piazza del Popolo, Roma; Piazza S. Marco, Venezia; Piazza S. Croce, Firenze; Piazza Vittorio Emanuele, Firenze; Piazza S. Maria Novella, Firenze. — *Momolo.* Scrivete ai compilatori dell'Almanacco di Gotha (presso Julius Perthes, editore), gli unici che abbiano la malinconia di ricordarsi di quei signori. — *Euritmia.* Cercate l'euritmia in un piccolo annuario in cui vi siano le estrazioni del R. Lotto nel 1925? Male assai. — *Domus Dei.* Cercate ogni giorno, escogitate sempre dell'altro, fattevi valere per quanto sapete, volete e potete essere utile. Nessuno meglio di voi può conoscere il valore del «pulsate et aperietur vobis». — *Vittoria I.* L'Istituto di educazione fisica diretto dal prof. Paulin resta chiuso durante il mese di agosto.

Teatri e concerti

Fenice. La terza rappresentazione dello «Shimmy verde» si è svolta alla presenza di pubblico affollatissimo, che ha richiesto gli ormai consueti bis ed ha calorosamente festeggiato gli ottimi interpreti signore Altieri, Ippaviz, De Rubeis e signori Navarrini, Baldini, Consalvo, De Rubeis, Fronzi e Lugara, nonchè il m.o cav. uff. Rizzola.

Stasera un'attraente e gradita ripresa: quella di «Katja la ballerina», la melodiosa operetta di Jean Gilbert, che l'anno scorso tanto piacque sulle stesse scene. Nella presente edizione sarà Nuto Navarrini che interpreterà la parte comicissima di Bil. Nelle vesti suggestive e passionali di «Katja» debutterà la signorina Lya Gloria, soprano brillante della compagnia Maresca, che il nostro pubblico ancora non conosce. Nelle altre parti principali della bella operetta rivedremo Angela Ippaviz, il tenore Baldini, il Consalvo, nonchè il De Rubeis, il Frònzi, il Lugara. Dirigerà il m.o Rizzola.

Varietà e Cinema

«Il paradiso perduto» con Werner Krauss al Teatro Excelsior. Mirabile è l'interpretazione che il grande ed espressivo attore Werner Krauss, noto per tante altre superbe creazioni, presenta nel «Paradiso perduto», la suggestiva pellicola proiettata ieri per la prima volta al Teatro Excelsior. Il successo fu vivissimo anche per merito della bellissima Dagnea Servâes, un flessuoso «serpente»..., degno di far perdere davvero un paradiso.

Nella varietà, ultimo giorno dell'applauditissima Anna Maria Vittoria, la fine interprete della canzone nel suo bel repertorio; inoltre i formidabili ciclisti Tre Salvanos. Il magnifico programma si replica oggi dalle 17 in poi.

Fuori programma, la riuscitissima film delle imponenti onoranze funebri tributate al compianto comm. Oscar Cosulich.

L'ultimo giorno della «Principessa Suwarin» al Nazionale. La meravigliosa drammatica film «La Principessa Suwarin», che tanto successo sincero e vibrante ha ottenuto al Nazionale, si replica oggi per l'ultimo giorno. Quanti amano le situazioni che alla passionalità dell'intreccio uniscono il fascino di una interpretazione nobilissima, non mancheranno di recarsi oggi ad ammirare questo autentico capolavoro.

Nella varietà, ottengono calorosi applausi la deliziosa cantante Luisa Meunier, che presenta le ultime canzoni della casa Bixio e il virtuoso della fisarmonica, Fleider.

Da domani, un lavoro che solleverà ondate di entusiasmo: «L'angelo delle tenebre», colossale cinematografia della First National, che esalta il sacrificio dell'eroe e l'eroismo nell'amore. Interpreti: Ronald Colman e Vilmar Banky.

Eden. Molta gente per ammirare la film «Il mio papà» la più bella interpretazione della piccola Baby Peggy. Oggi replica del commovente lavoro. Fuori programma una comica con Harold Lloyd.

Elena Makowska in «Il romanzo d'un mannequin» ancora oggi all'«Italia», domani gran serata comica! Ancora oggi dunque nella sala di via Dante si vedrà «Il romanzo d'un mannequin», col seguente orario: dalle 17 con ultima alle 22.15 precise. Il lavoro è passionale ed Elena Makowska — per sè stessa — è una grande attrattiva. Oggi pure è l'ultimo giorno degli inviti di luglio...

Uomo avvisato....

Da domani invece avremo alcune proiezioni con tre sceltissime comiche interpretate dallo sconosciuto «Colombino» che indubbiamente diventerà il più popolare fra i comici del cinematografo! Lo spettacolo è dedicato agli scapoli... perchè nella film lavorano le più belle pulzelle d'America. Inutile dire che c'è grande aspettativa per tali serate.

Cine Edison. Continuano con grandioso successo le rappresentazioni di «Marco Visconti», il drammaticissimo romanzo storico d'amore interpretato dal compianto Amleto Novelli e da Cecil Tryan. Si replica definitivamente ancora oggi e domani.

Cine Garibaldi. Oggi nuovo programma. «Zingari». Capolavoro cinematografico drammatico, artistico, italiano. Protagonisti: l'immortale Amleto Novelli e la diva Italia Almirante Manzini. Il soggetto classico mette in rilievo l'amore selvaggio, zingaresco.

«Navi senza ritorno» al Cinema Savoia. L'unanime consenso della folla intervenuta ieri alle proiezioni di questa film, tributò a questo magnifico e passionale dramma il migliore dei successi. Superba l'interpretazione e le assunzioni fatte nelle terre e nei mari glaciali delle regioni artiche. Oggi questo poderoso programma si ripete dalle ore 16 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

Novo Cine. Oggi sullo schermo il magnifico dramma passionale «Il tu' nome è donna» con Ramon Novarro e Barbara La Marr. S'inizia alle ore 17.

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Maresca. Ore 21: «Katya la ballerina», 3 atti del m.o Gilbert.

Excelsior. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Il paradiso perduto» con Werner Krauss.

Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La principessa Suwarin».

Eden. Dalle ore 17, spettacoli di cinema-varietà con la film «Il mio papà» con Baby Peggy.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Il romanzo di un mannequin» con Elena Makowska.

Novo Cine. Dalle 17: «Il tuo nome è donna».

Cine Edison. Dalle 14.30: «Marco Visconti» con Amleto Novelli.

Cine Garibaldi. Dalle 16.30: «Zingari» con Italia Almirante e Amleto Novelli.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Fiore del deserto» con Norma Talmadge.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Rosa di Parigi» con Mary Philbin. «Mariti ciechi» con il celebre Stroheim.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16.30: «Madame Sans Gêne» con Gloria Swanson.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Il passo del destino» con Corinne Griffith.

Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «La foresta in fiamme» capolavoro con Tom Mix.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 21 spettacolo cinematografico: si proietterà «L'isola delle navi Perdute». La rappresentazione si terrà in giardino ed in caso di cattivo tempo in Palestra.

Società Alpina delle Giulie. La partenza dei partecipanti alla Tendopoli seguirà questa sera alle 23.45; si raccomanda pertanto di trovarsi in Stazione alle 23.15.

Associazione Nazionale «Mafalda». Questa sera sono convocati i componenti il Consiglio generale: alle 21 si radunano i componenti l'ufficio stampa.

Unione Olimpionica Triestina. I calcisti si troveranno questa sera alle 20.30 in sede. Alle 21 tutti i capi sezione.

Associazione Sportiva Edera. Sono in vendita i biglietti per la gita sociale a Postumia, che verrà effettuata domenica 22 agosto. Sabato 7 agosto gita notturna sul monte Acuto.

U. S. Triestina. Gli hockeisti sono invitati per domani alle 9 al solito allenamento. I nuotatori per la stessa ora al Bagno Savoia.

C. S. Ponziana. La partenza dell'autocorriera per Fiume, avrà luogo dal bar Cirillino, (Piazza Garibaldi) alle 8 di domenica.

Gruppo Sportivo Grafico. Domenica, gita alla volta di Duttogliano. Ritrovo alle 6 al Bar Procuratie. I partecipanti sono convocati questa sera in sede. La Direzione alle 20.30.

G. E. A. Ponziana. La Sezione si reca domani al bagni di S. Nicolò. Ritrovo alle 8 e alle 12.45 in piazza Unità.

Associazione Ragazzi Pionieri Italiani. Oggi alle 11 adunata in sede (Via Scuola Nuova 14) di tutti i partecipanti al campo di Nevea. Alle 15 tutti i pionieri si trovino in completo equipaggiamento nell'atrio della Stazione Centrale.

Associazione Nazionale Finanzieri in congedo. Questa sera alle ore 20 assemblea generale nella sede sociale via Ruggero Timeus 4-II.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti alla III settimana alpina si trovino domani alle 6 alla Stazione di Campo Marzio con la tessera della riduzione ferroviaria. I partecipanti alla gita con bagno, indetta dalla Sezione escursionisti a Santa Croce, alle 7.45 alla Stazione Centrale.

Lega Studentesca Industriale. Domani la Sezione escursionistica indice una gita-bagno a Punta Sottile. Ritrovo alle 13.30 in Piazza Unità (Palazzo della Prefettura). Andata e ritorno col vaporino. Oggi prove di drammatica in via S. Vito n. 8, alle 20. La prossima settimana, saranno pronte le nuove tessere sociali, tanto per i soci ordinari che straordinari.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita-bagno a S. Nicolò.

Moto Club Trieste. Domani gita sociale alla volta di Parenzo. Ritrovo in sede (caffè Fabris) per partire alle 5. Iscrizioni entro stasera in sede.

Circolo Sportivo «Icaria». La sezione atletica leggera accetta nuove iscrizioni seralmente dalle 20 alle 21, nel caffè Sanità.

Circolo Sportivo Tergeste. I calcisti si trovino stasera in sede, Bar «Audace», alle 20.30.

Associazione Escursionistica «Tocai». Domani bagno a Punta Sottile. Ritrovo alle 13 davanti al palazzo del Lloyd. In caso di brutto tempo, al caffè Edison alle 14.

Club «Adoratori dell'Alba». I calcisti sono invitati in sede dalle 20 in poi.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 30 per il 31 luglio

Turno generale: marinai: 441; giov. cop. in I: 168; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 205; fuochisti: 659; carbonai: 417; mozzi macchina: 2.

Turno Lloyd: giov cop. in I: 229; marinai: 549; giov. cop. in II: 231; mozzi cop.: 167; fuochisti: 588; carbonai: 552; mozzi macchina: 134.

Turno Cosulich: marinai: 173; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 209; carbonai: 92; fuochisti nafta: 131; giovani macchina: 51; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 164; mozzi cucina: 119; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 139; fuochisti nafta: 10; mozzi macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 2; giovani coperta in I: 1; giovani coperta in II: 1; mozzi coperta: 1; fuochisti: 1; carbonai: 1; fuochisti nafta: 2; giovani macchina: 2.

Totale inscritti al 30: 1686; imbarcati e cancellati: 12; totale inscritti al 31: 1674.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Poggioreale» naz. da Venezia, vuoto; «F. Artelli» naz. da Rotterdam con 815 tonn. carb.; «Raffaello» naz. da Casablanca con 676 tonn. merci; «Berenice» ol. da Amsterdam con 4 pass. e 510 tonn. merci; «Montebello» naz. da Fiume, vuoto; «Gallipoli» naz. da Venezia; «Palatino» naz. da Zara con 96 pass.; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 74 pass. e 2 tonn. m.; «Goldoni» naz. da Anversa con 78 tonn. merci; «Boito» naz. da Barcellona con 14 pass. e 290 tonn. merci; «Sud» jugosl. da Fiume, vuoto; «Pracat» jugosl. da Alessandria con 255 tonn. merci; «Barletta» naz. da Rodi con 20 pass. e 110 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «S. Giorgio» naz. per Zara; «Palatino» naz. per Venezia; «Tevere» naz. per Alessandria; «Cherca» naz. per Genova; «Kumanovo» jugosl. per Cattaro; «Danae» ell. per Pireo; «Laconia» naz. per New Orleans; «Vladimir» jugosl. per Costantinopoli.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 31 luglio: «Atlanta» Dakar; «Conte Biancamano», Gibraltar Rock, Fiume; «Conte Verde», Cabo de Palos, Fiume; «Esperia», Vittoria Radio, Fiume; «Guglielmo Peirce», S. Vicente de Cabo Verde; «Martha Washington», Chatham Massachussetts; «Principessa Giovanna», Cerrito; «Re Vittorio», Cerrito; «Sofia», Cerrito.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

BORSA DI TRIESTE

29-30 luglio 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.—	67.—	Lussino	430	429
Cons. 5%	90.50	90.65	Martin.	208	207
Obbl. Ven.	66.20	66.20	Medit.	385	390
B.Tes. sett	94.—	93.50	Merid.	745	745
B. Tes. nov	93.50	93.—	Oceania	128	128
Bankitalia	2470	2485	Premuda	593	595
Comit	1380	1377	Tram	165	168
B. C. T.	624	625	Tripcovich	346	342
Credito	892	892	Ampelea	398	392
B. N. Cred	527	527	Cant. Nav	158	158
B. Roma	118	118	Cem. Dal.	900	900
Cred. Pop	300	300	Isonzo	153	154
Zivno	312	315	Spalato	394	394
Generali	5500	5415	Kerka	301	301
Ass. It.	1470	1415	Siemat	135	195
Infortuni	2950	2920	S. T. El.-G.	95½	95½
Rinn. A.	2720	2700	Gas Roma	884	882
Rinn. B.	2740	2690	Ilva	254	249
Sigorta	413	413	Jutificio	488	420
Adria	248	245	Off. nav.	90	90
Cosulich	271	267	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	220	216	Pilatura	430	420
Gerol.	665	659	St. Tecnico	490	485
Libera T.	478	473	Terni	505	501
Istria-Tr.	307	307	St.Dalmine	135	135
Lloyd T.	801	801	Dan.-Sava	388	394

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1357
dicembre	—	—	1345	1340	1380	—	1367
marzo	1395	—	1395	1400	1410	1405	1402
maggio	—	—	1375	1400	1415	1420	1385
Luglio 1927	—	—	1395	—	—	—	1400

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

30 luglio 1926 ore 12.45

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	247½	250	248¾

Tendenza ferma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 66.60; 3.50 percento netto (1902) 59.50; 3 percento lordo 41; 5 percento netto 90.425; Obbligazioni Venezie 66.85.

CAMBI: Francia 74.58; Svizzera 598.17; Londra 149.426; Olanda 1238; Spagna 474.50; Belgio 79.25; Berlino 742; Vienna 436; Praga 90.90; Romenia 15.90; Argentina oro 28.20; New York 30.827; Canadà 30.92; Oro 594.88; Belgrado 54.75; Budapest 0.0432; Albania 595; Norvegia 674; Russia 160.10.

Borsa di Milano. Giornata molto più calma senza troppo gravi sacrifici dei corsi. Più fermi nel mercato dei cambi Parigi e Bruxelles; meno tesi dollaro, sterlina e franco svizzero.

Rendita 66.25; Consolidato 90.60; Banca d'Italia 2472; Commerciale It. 1367; Credito It. 869; Banco Roma 118; Credito Marittimo 505; Mediterranee 376; Meridionali 732; Rubattino 655; Libera Triestina 482; Cosulich 270; Snia 281; Terni 495; Miani e Silvestri 139; Breda 254; Montecatini 242.50; Metallurgica It. 153; Reggiane 70; Fiat 545; Isotta 193; Ilva 240; Elba 66; Linificio Naz. 617; Lanificio Rossi 4300; Lanificio Targetti 358; Cotonificio Cantoni 4400; Cotonificio Veneziano 292.50; Cotonificio Meridionale 93; Cotonificio Turati 815; Tessuti De Angeli 1245; Chatillon 198; Rossari Varzi 1160; Tosi 380; Bernasconi 197.50; Pirelli 1025; Industrie Zuccheri 575; Raffineria Lig. Lomb. 583; Distillerie It. 138.50; Riseria It. 166; Eridania 742; Gulinelli 159; Edison 659; Adriatica di Elettricità 203.50; Elettrica Bresciana 244; Marconi 135; Vizzola 1189; Conti 436; Negri 250; Lig. Tosc. di Elettricità 315; Esercizi Elettrici 106.50; Esportaz. Italo Am. 790; Costruzioni Venete 209; Beni Stabili 731; Grandi Alberghi 177; Fondi Rustici 289; Cementi Spalato 392; Cascami Seta 1141; Banca Naz. di Credito 542; Consorzio Mobil. Finanz. 703.

CAMBI: Francia 74.60; Svizzera 597; Londra 150.75; New York 30.90; Berlino 737.50; Vienna 436; Bucarest 13.90; Belgio 79.50; Spagna 474; Praga 90.90; Budapest 0.043.

Borsa di Roma. Realizzi di beneficio bene assorbiti. Da principio la quota si abbassa, ma poi il mercato riprende e chiude fermo con denaro abbondante.

Rendita 66.30; Consolidato 90.37; Banca d'Italia 2471; Commerciale It. 1364; Credito It. 863; Banco Roma 117.75; Credito Marittimo 503; Meridionali 736; Cosulich 266; Libera Triestina 463; Terni 493; Ilva 240; Montecatini 242.50; Gas 878; Pilatura Riso 430; Cementi Spalato 381; Isonzo 153; Fondiaria Vita 1370; Banca Naz. Cred. 537.

Borsa di Genova. Il mercato ha assorbito con facilità i realizzi, alcuni dei quali veramente ingenti. Nel dopo borsa esaurite le vendite, si nota una generale ripresa. Ricercate le Banca d'Italia, Comit, Rubattino, Beni Stabili, Amiata e Bonifiche.

Rendita 66.80; Consolidato 90.725; Obbligazioni Venezie 66.65; Banca d'Italia 2472; Commerciale It. 1366; Credito It 867; Banco Roma 117.50; Credito Marittimo 505; Meridionali 741; Mediterranee 372; Libera Triestina 476; Cosulich 266; Ilva 240; Montecatini 243; Terni 495; Cementi Spalato 388; Banca Naz. Cred. 536.

Borsa di Torino. Il mercato, nonostante i continui realizzi, si è mantenuto resistente.

Rendita 66.70; Consolidato 90.10; Banca d'Italia 2470; Commerciale It. 1366.50; Credito It. 869.50; Banco Roma 118; Meridionali 733; Mediterranee 380; Cosulich 270.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 30 corr.: corso medio 66.85; singole Trieste 66.20; Milano 66.25; Roma 67.

Borsa di Parigi. Chiusura, 30 luglio: Londra 203.15; New York 41.54; Belgio 104.50; Spagna 633; Italia 134.75; Svizzera 809; Danimarca 1112; Olanda 1673; Norvegia 916; Svezia 1112; Romenia 18.80.

Dopo Borsa: Londra 203; New York 41.75.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 30 luglio: Italia 16.85; Francia 12.665; Inghilterra 25.1275; New-York 5.16 7/8; Belgio 13.45; Spagna 79.79; Olanda 207.65; Germania 123.05; Austria 73.10; Svezia 138.85; Norvegia 113.30; Danimarca 135.95; Bulgaria 3.775; Cecoslovacchia 15.30; Ungheria 72.20; Serbia 9.10.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

—o—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, personale hotels, alberghi Trieste e fuori offre Proveditorio S. Lazzaro 23. 86326 A

CUOCA tedesca, finissima, offresi. Stuparich 18. Georgiadis. 43045 A

DONNA offresi per sottocuoca. Madonnina 20, I. interna. Vincenza. 86254 A

RAGAZZA friulana, capace tutti lavori domestici, occuperebbesi, prontamente, presso famiglia, buon trattamento. Via Lavoratori 217, Rosina. 43065 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, altro personale hotels cercansi Trieste, fuori. Via Machiavelli 24. pt. 86332 B

A. RAGAZZE villeggiatura, cuoche albergo, bambinaie cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 86326 B

CUOCA semplice con buoni attestati, disposta recarsi Opicina cercasi. Villa Boschian, strada di Banne. 86227 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Viale Venti Settembre 63, I. destra. 43073 B

DOMESTICA 16-17 anni, preferibilmente slava o friulana, cercasi. Presentarsi via Anastasio 1, Universalfilm. 43036 B

DOMESTICA o prestaservizi con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 66, I. destra. 43033 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Istituto 16, I. 43031 B

DOMESTICA slovena, con attestati, cercasi. S. Francesco 34. II. 86282 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Gatteri 6, II. sinistra. 86285 B

DOMESTICA brava o prestaservizi cercasi. Rivolgersi Via Luigi Ricci 1B, Bassi Janovitz, dalle 8 alle 10. 86209 B

DONNA prestaservizi cercasi, pronta entrata, sappia cucinare, dalle 7.30-4; presentarsi dalle 8-12. Via Giulia 6. III. p. 3. 86325 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Milano 18, I piano 86321 B

PRESTASERVIZI pulizia stanze, tre ore mattina, cercasi. Diaz, Ghega 2. 43001 B

PRESTASERVIZI onesta, volonterosa, capace, cercasi 11-3. Timeus 4, I. 86318 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Genova 13, porta 5 43086 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina. Presentarsi con certificati. Zudecche 1. Polacco. 86192 B

PRESTASERVIZI per solo pomeriggio cercasi. Via Settefontane 29. porta 2. 43018 B

RAGAZZA capace, con attestati, cercasi. Via Palestrina 8. I. 86201 B

RAGAZZA per latteria cercasi. Via S. Nicolò 31. 43005 B

SOTTOCUOCA cercasi. Ristorante alla Ferrovia via C. Ghega N. 17. 86319 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. RISCUOTITRICE pratica ditte rateali, vasta conoscenza, offresi. Offerte «86212 C» Unione Pubblicità. Trieste. 86212 C

AMMINISTRAZIONI stabili assumo miti pretese. Cauzione, referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 42533 C

CONIUGI soli cercano portineria. Indirizzo Piccolo. 86244 C

CONTABILE perfetto, assume tenitura, impianti revisioni, compilazioni bilanci. Assoluta serietà, massime referenze. Offerte «86272 C» Unione Pubblicità. Trieste. 86272 C

GIOVANE 23-enne cerca occupazione quale impiegato qualunque ramo. Conoscenza francese, buoni attestati e referenze. Offerte «86312 C» Unione Pubblicità. Trieste. 86312 C

GIOVANE dattilografo, pratico contabilità, magazzino, occuperebbesi; miti pretese. Offerte «86199 C» Unione Pubblicità. Trieste. 86199 C

GIOVANOTTO pratico ramo commestibili offresi. Parla italiano e sloveno. Indirizzo Piccolo. 86107 C

GIOVANOTTO 17enne, capace per qualsiasi lavoro offresi. Viale Regina Elena n. 1, Ristorante. 86225 C

IMPIEGATO dattilografo offresi giornata. Offerte «86228 C» Unione Pubblicità, Trieste. 86228 C

IMPIEGATO legnami, primissime referenze, offresi quale cassiere od altro, con cauzione. Offerte «43038 C» Unione Pubblicità, Trieste. 43038 C

MACCHINISTA per macchine vapore e Diesel, installatore luce elettrica, meccanico capace, chauffeur, ammogliato, cerca posto stabile in città o provincia; parla diverse lingue. Barison, via Parini 4, mezzanino. 86197 C

PITTORE muratore capacissimi offronsi per qualsiasi lavoro. Cesare Battisti 2, portinaia. 42997 C

RAGIONIERE indipendente, amministratore, conoscenza lingue, esperienza commerciale, con primissime referenze, cerca posto; disposto recarsi nel Regno o anche estero. Offerte «85974 C» Unione Pubblicità. Trieste. 85974 C

SIGNORINA di bella presenza offresi quale venditrice per negozio. Buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 43057 C

SIGNORINA offresi accompagnare bambini bagno, lavori contraccambio vitto. Indirizzo Piccolo. 43009 C

SIGNORINA distinta, quarantenne, capacissima, offresi a signora compagnia, sorveglianza cucina, cucire lettrice, accompagnare a passeggio anche persona ammalata, mattina o dopopranzo. Offerte «86193 C» Unione Pubblicità, Trieste. 86193 C

STENODATTILOGRAFA cerca impiego, subito, presso ditta. Offerte «12742 C» Unione Pubblicità Trieste. 12742 C

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco, contabilità, offresi praticante seria ditta. Indirizzo Piccolo. 86261 C

TRENTACINQUENNE cerca occupazione presso rappresentante o grossista, ramo salumi, formaggi. Vasta conoscenza articoli affini. Dispone cauzione, garanzia. Offerte sub «42639 C» Unione Pubblicità. Trieste. 42639 C

VENTICINQUENNE ex sottufficiale finanza, assolto ginnasio, conosce piazza Trieste, occuperebbe qualsiasi posto decoroso, anche cauzione. Offerte «42898 C» Unione Pubblicità, Trieste. 42898 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

TAPPEZZIERE-materassaio eseguisce qualsiasi lavoro anche domicilio. Prezzi modici. Maurizio 16. III. 43101 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE, signori desiderosi iniziarsi carriera artistica cinematografica, cercansi. Preparazione anche casa propria. Antica «Cinegrafica». Sede centrale, Roma, Maddalena 42. Filiali: Trieste, Corso Vitt. Em. 31; Venezia: Santapostoli 4755. 85778 D

APPRENDISTA orefice cercasi prontamente. Corso Garibaldi 14, I p. 43058 D

APPRENDISTI installatori, due, cerco prontamente. Venezian 8. Lorenzi. 86278 D

BARBIERE lavorante cercasi. Via Madonnina n. 34. 86254 D

CAMICIAIA cercasi prontamente. Rivolgersi Mazzini 40. 42978 D

CAPO operaio installazioni acqua e gas, capace sorvegliare lavori e possibilmente compilazione preventivi, cerca primaria Ditta. Offerte «86094 D» Unione Pubblicità, Trieste. 86094 D

CASSIERA, banconiera, per turno giorno cercasi. Rivolgersi Caffè Bar Nazionale. 86218 D

DROGHIERE con attestati cercasi prontamente a buone condizioni. Offerte «86204 D» Unione Pubblicità. Trieste. 86204 D

FATTORINO età 18-20 anni cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 86296 D

GARZONA per sarta donna, di buona moralità, cercasi. Via S. Francesco 2, II, lavoratorio Amilcari. 86336 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Bapicio 5, I. porta 7. 86235 D

GIOVANE desideroso assicurarsi avvenire disponendo ottima istruzione, referenze, famiglia, moralità, cauzione, assume importante istituzione quale segretario stipendio interessenza. Offerte «14490 D» Unione Pubblicità. Trieste. 14490 D

GIOVANOTTO bella presenza, spigliato, lavoro serio, cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi ore 13-15. 42889 D

GIOVANOTTI prestanti per vendita rateale cercansi. Presentarsi ore 10 «La Madonnina», via Industria 5. 43068 D

IMPIEGATA dattilografa e brava contabilità, cercasi. Offerte «85984 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85984 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Non presentarsi se non capace. Campo S. Giacomo 6, V. 43030 D

LAVORANTE barbiere, capace lavoro per signore, cercasi. Ginnastica 41. 43016 D

MEZZO lavorante sarto, capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 43060 D

RAGAZZA per lavori leggeri cercasi. S. Lazzaro 10. Presentarsi 8-10. 1000 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Via Udine 2, angolo 86298 D

RAGAZZO banconiere, pratico macchina espressi cercasi. Indirizzo Piccolo. 43040 D

RAGAZZO volonteroso cerca negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 8663 D

SIGNORA indipendente, oppure signorina onesta cercasi da persona sola per direzione casa. Indirizzo Piccolo. 43085 D

SIGNORINA contabile e pratica lavori ufficio cerca Ditta in tessuti. Inutile offrirsi se non con ottimi attestati. Offerte con pretese sub «43050 D» Unione Pubblicità. Trieste. 43050 D

SIGNORINA bella presenza cercasi Gelateria Mororutte. Pozzo Bianco n. 9. 86342 D

STENODATTILOGRAFA provetta corrispondente italo-tedesca, pratica lavori ufficio, ricercata da importante stabilimento. Offerte dettagliate con referenze alla Smalteria e Metallurgica Bassano Veneto 2. 86109 D

STENODATTILOGRAFA celere, tedesca, possibilmente conoscenza italiano cercasi prontamente pel pomeriggio. Offerte «43014 D» Unione Pubblicità. Trieste. 43014 D

STIRATRICE perfetta assumesi subito. Lavanderia Hönig. Abbazia. Hotel August. 43062 D

VENDITRICE rivendita tabacchi con cauzione, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 86303 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. MATRIMONIALE comodità cucina cercano sposi; anziani cercano camera vuota comodità cucina, pagando bene. Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 86300 E

AMMOBILIATA, ingresso scale, ariosa, escluso S. Giacomo, Cittavecchia, cerca impiegato. Scrivere «42900 E» Unione Pubblicità Trieste. 42900 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, da settembre, cerca impiegato stabile. Scrivere indicando prezzo Mazzini 4. portiere. 86237 E

CAMERETTA vuota cerca donna anziana, dabbene, soffitta purchè ariosa. Scrivere indicando prezzo «86251 E» Unione Pubblicità Italiana. 86251 E

STANZA bene ammobiliata, presso distinta famiglia, cerca ingegnere cecoslovacco. Offerte «43072 E» Unione Pubblicità. Trieste. 43072 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. CAMERA ammobiliata d'affittare. Piazza Garibaldi 12, primo, 9. 86968 F

A A. CAMERA ammobiliata, soleggiata, luce, con vitto sano, massima pulizia, trattamento famigliare, cura vestiario, presso distinta famiglia, affittasi. Corso Garibaldi 22, III, destra. 1926 F

A. AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Battisti 8, porta 11. 43056 F

A. MATRIMONIALE bellissima arieggiata, soleggiata, luce elettrica, affittasi prontamente. Alfieri 12, porta 12 43011 F

A. STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Rivolgersi portinaio, Cecilia 4. 8670 F

A. CAMERE ingresso scale, matrimoniale, cucina, vuote, di una persona, 100 mensili, offre Sandri. Trenta Ottobre 17, pianoterra. 86330 F

A. CAMERETTA vista mare, luce, vitto, massima pulizia affittasi. Indirizzo al Piccolo. 8667 F

A. CENTRICA affittasi amici, prezzo discretissimo. Chiozza 9, terzo, destra. 43083 F

A distinto affittasi camera bene ammobiliata, luce elettrica, pulitissima. Indirizzo Piccolo. 86299 F

A. MATRIMONIALE, comodità cucina, altre per scapoli, diverse per ufficio, tutte posizioni, affittasi. Via Machiavelli 24. pt. 86332 F

A. MATRIMONIALI comodo cucina, pranzo, cameretta, soffitta, donna anziana affittasi. Via Battisti 13, primo. 86322 F

A scapolo affittasi stanza ammobiliata. Dopo le 10. Indirizzo Piccolo 43096 F

A. STANZA due letti, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 27, porta 12. 86311 F

A. STANZA centralissima, ingresso libero, comfort moderno, ascensore, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 86962 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi distinto signore. Tiepolo 6, I. porta 5. 86134 F

AMMOBILIATA, bellissima, spaziosa, soleggiata, luce, affittasi a distinto signore, scrupolosa pulizia, Ginnastica 40. porta 9. 83741 F

AMMOBILIATA per due distinti signori affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, terzo, vicinanze Cavana. 8666 F

AMMOBILIATA bellissima, una due persone distinte, affittasi. Maiolica 17. primo. 43094 F

AMMOBILIATA un letto, eventualmente uso stanza pranzo, pianoforte, cucina, affittasi soltanto distinti. Venti Settembre 56, secondo. 43089 F

AMMOBILIATA affittasi. Rotonda Boschetto 560, vicino tram. 43077 F

AMMOBILIATA affittasi a signore. Toti 1, I, porta 6. 86320 F

AMMOBILIATA, luce, con vitto affittasi. Donne escluse. Torre bianca 29. terzo. 86295 F

AMMOBILIATA due letti affittasi, escluse donne. Udine 12, terzo, porta 18. 43032 F

AMMOBILIATA, pulitissima, luce, vitto, affittasi. Via Pietà 31, II. porta 20. 43029 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, affittasi a distinto, serio. Visitare dalle 10 alle 13. Indirizzo Piccolo. 43069 F

AMMOBILIATA. luce, centro, affittasi a persona sola. Ugo Foscolo 9. I. porta 6. 43059 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Via F. Rismondo 2, porta 8 (ex Fontana). 86255 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi a distinto signore. Androna S. Lorenzo 5. III (dietro Municipio). 86248 F

AMMOBILIATA, ineccepibile pulizia, vitto, cura vestiario offre piccolissima famiglia a distinto Vasari 19, porta 10 42990 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, luce, unico subinquilino, affittasi soltanto distinto. Sanità 14. porta 7. 42998 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Parini 13. terzo, porta 9. 86221 F

AMMOBILIATA pulitissima, vitto, affittasi distinto signore. Ginnastica 1. porta 13. 86236 F

AMMOBILIATA bellissima, luce, affittasi distinto signore. Vasari 17. I. porta 12. 86200 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi a distinto, prontamente. Gatteri 17. porta 10. 43007 F

AMMOBILIATA, luce affittasi signora, signorina. Bonomo 1, primo, porta 6. 43010 F

AMMOBILIATA affittasi soltanto signore distinto. Viale Venti Settembre 54, I, destra. Donne escluse. 86215 F

AMMOBILIATA, luce, soleggiata, scrupolosa pulizia, affittasi. Coroneo 17. II. sinistra. 43097 F

AMMOBILIATA due persone, vitto, affittasi prontamente, 700 mensili. S. Michele 5, II, destra. 86338 F

CAMERA ammobiliata affittasi signore distinto. Ruggero Manna 16, II piano, porta 11. 86293 F

CAMERA matrimoniale affittasi per un mese a coniugi soli forestieri. Indirizzo al Piccolo. 42999 F

CAMERA con due letti affittasi a due onesti operai. Madonnina 3. 86241 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, chiara, comodo cucina, centro, affittasi prontamente. Piazza Pozzo mare 5. quarto. 86194 F

CAMERA ammobiliata affittasi per una persona, uomo o donna. Via Romagna 26. 43105 F

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero. I piano, affittasi. Via Gatteri 21. 43102 F

CAMERA due letti, massima pulizia, luce, vitto, affittasi signorine o amici. Ginnastica 41. II. sinistra. 86335 F

CAMERA elegante, luce, con, senza salotto, scrupolosamente pulita, ingresso indipendente, affittasi. Slataper 12. primo, sinistra. 86333 F

CAMERE bene ammobiliate, uno due letti, mensile 250-200, anche 120, qualcuna ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 86309 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a operaio onesto. Piazza Cornelia Romana 2, V, porta 28, vicino Piazza Hortis. 86252 F

CAMERINO grande, ammobiliato, con luce, affittasi. Tommaso Luciani 14. primo. 42992 F

CAMERINO ammobiliato, luce, affittasi, escluso uomini. Via Rossetti 12, terzo. 86205 F

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, centro, affittasi, escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 86303 F

COMPAGNO di stanza, persona ammodo, cercasi. Udine 23. porta 9. 86283 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Madonna del mare N. 17. porta 20. 8665 F

LETTO affitta persona a impiegato. Via Montecchi 2. primo. Fornasari. 43043 F

MATRIMONIALE da pranzo, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 86863 F

MATRIMONIALE ariosa, bella vista, luce, comodo cucina, affittasi dalle 10 in poi. Via Ginnastica 45, porta 16. 43035 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi coniugi soli. Tigor 8, scala destra. 43002 F

MATRIMONIALE lussuosamente ammobiliata, sala pranzo, comodo cucina, nonchè altre lussuose, ingresso libero, vuote, ammobiliate, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 86309 F

STANZA ammobiliata affittasi a signorina. Alfieri 9. II. porta 6. 86302 F

STANZA vuota, grande, luce, comodo cucina, oppure con due stanzini, affittasi distinti coniugi soli, pagando alcuni mesi anticipati. Indirizzo Piccolo. 86279 F

STANZA vuota. comodo cucina, luce, tre mesi anticipati, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43066 F

STANZA ingresso libero affittasi. Coroneo 29, porta 13. 86259 F

STANZA ammobiliata con comodo cucina affittasi, tre mesi anticipati. Via Santi Martiri 23, mezzanino, Pitacco. 86264 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, luce, affittasi a distinto impiegato stabile. Ruggero Manna 11, II, porta 6. 86258 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonna del mare 2, porta 14. 86249 F

STANZA comfort moderno, affittasi persona distinta. Via Cologna 25, primo. 86273 F

STANZA arredata a nuovo, luce, affittasi a distinto signore. Piazza Goldoni 10, terzo, p. 13. 86286 F

STANZA bella affittasi a distinto signore. Via Kandler 7, I. sinistra. 42193 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, affittasi. Tor San Piero 4. porta 19. 86224 F

STANZA soleggiata, splendida, affittasi. Rivolgersi banco caffè Edison, Viale Venti Settembre 16. 43022 F

STANZA pulitissima affittasi a distinto signore. Gatteri 48, II. destra. 43017 F

STANZA con due letti, per due giovani amici, affittasi. Ponte S. Anna 900 II, vicino trattoria Valle. 86246 F

STANZA elegantemente ammobiliata, chiara, grande, ascensore, affittasi due distinte persone. G. Boccaccio 29. terzo. sinistra. 86245 F

STANZA vuota, centralissima, grande, luce, affittasi prontamente per ufficio, società sartoria. Indirizzo Piccolo. 86304 F

STANZA pulita, due letti, affittasi persone serie. Indirizzo Piccolo. 43104 F

STANZA ammobiliata, due persone, luce elettrica, eventualmente comodo cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi via Foscolo 6, lavanderia. 43099 F

STANZE 2 vuote, per ufficio, affittansi. Valdirivo 33, III. 42966 F

STANZE due, per ufficio, ingresso libero, affittansi. Carducci 8, secondo, sinistra. 43093 F

STANZE due, grandi, un locale interno, acqua, closet, luce, entrata scale, affittasi prontamente, uso ufficio. Via Trento 5, II. 43008 F

STANZE due, uso ufficio, ingresso libero, II, angolo via S. Nicolò-via Roma, affittansi. Indirizzo Piccolo. 43012 F

STANZE due, ammobiliate, da letto, pranzo, volendo comodo cucina, bagno, affittansi. Banco Caffè XXX Ottobre. 43042 F

STANZE due vuote, comunicanti, uso ufficio, affittansi. Battisti 7, porta 7. 86202 F

STANZETTA ammobiliata con vitto famigliare affittasi prontamente. Piccolomini 9, porta 8. 86211 F

UFFICIO elegantemente arredato, telefono, macchina scrivere, luce, acqua affittasi. Visitare 12-16. Indirizzo Piccolo. 93064 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. BERLITZ School, via Torre bianca 21, Trieste, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

APERTURA primi agosto corso serale speciale di contabilità, pratica e stenografia. Durata 3 mesi. Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (Via Battisti 10). 43071 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira lezione. Stenografia. Gatteri 12. 42994 G

ESAMI riparazione, qualunque materia scuole medie, prepara Istituto «Minerva», Paduina 4. Lezioni singole, collettive. Professori regie scuole medie. 43052 G

FRANCESE e tedesco, metodo speciale accelerato. Largo Santorio 5. quarto, angolo via Carducci. 14501 G

INGLESE e tedesco, metodo speciale, accelerato Largo Santorio 5, quarto, angolo via Carducci. 14501 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Preparazione esami ottobre qualsiasi materia, lezioni individuali, collettive. 86064 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Licenza cittadina ultima sessione corso preparatorio, apertura agosto. 86064 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Anni perduti riacquistansi frequentando do nuovi corsi preparatori. 86064 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Latino, tedesco, italiano, matematica. Professori Maier, Müller, Polacco. 86065 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Francese in tre mesi, professore René Enenkel, parigino. Inglese: Mister Joyce. 86065 G

LEZIONI dattilografia, su nuove macchine Underwood. Mohovich. Mazzini 17. 1643 G

LICENZA scuola cittadina, ultima sessione ottobre. Corso collettivo Istituto «Minerva», Paduina 4. Candidati che frequentarono istituto durante anno scolastico furono tutti promossi sessione luglio. 43052 G

MAESTRA pianoforte pazientissima impartisce lezioni prezzo mite. Piazza San Giovanni 4-I, porta 12. 86230 G

RIPETIZIONI singole accuratissime, collettive, per alunni, alunne tutte scuole medie inferiori, superiori. Scelto corpo insegnante. Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). 43071 G

VIOLINO, arco, busta, metodi (scuola compresa), settimanalmente lire cinque. Indirizzo Piccolo. 8671 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO bianco pomellato rossiccio, smarrito; offresi generosa mancia. Via Ginnastica 31, buffet Sessa. 43055 H

CARDINALE (uccello grigio, testina rossa) fuggito, mancia a chi lo porterà in Corso Garibaldi 1-III, sinistra (entrata Zudecche) 86243 H

CHIAVI (3) smarrite con marchetta 139, mancia portandole Piccolo. 43051 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI vuoti, mobigliati, scambi dispone Sandri Trentaottobre 17, pt. 86300 I

A. APPARTAMENTI più grandezze vuoti, ammobiliati, diversi, scambi, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24 pt. 8632 I

ABITAZIONE vuota rimessa nuovo, 2 grandi stanze, cucina, giardino, gas, acqua, soltanto famiglia piccola. Offerte con referenze «43008 I» Unione Pubblicità. Trieste. 43008 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, comfort; altri 1-7 camere, centro, adatto studio avvocatile, affittansi. Battisti 13, primo. 86322 I

APPARTAMENTINO camera cucina, altri due fino sette stanze, affittansi. Informazioni Galatti 14, terzo. 86275 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, comfort, 4 camere, accessori, entrata 24 agosto, cedo causa partenza; pigione 8000 annue. Indirizzo Piccolo. 86250 I

APPARTAMENTO centrale vuoto, cioè due stanze, cucina, ripostiglio, accessori, affittasi parte a due distinte persone. Offerte «43081 I» Unione Pubblicità. Trieste. 43081 I

APPARTAMENTO tutto comfort in villa, affittasi. Offerte «86300 I» Unione Pubblicità, Trieste. 86300 I

CAMERA con focolaio, altra cucina, portineria, affittansi. Informazioni, Galatti 14-III. 86275 I

CAMERE (2) cucina, via Cattedrale scambio con paraggi Ponte Rosso, disposto indennizzare. Indirizzo al Piccolo. 86316 I

LOCALE vuoto, arredato, acqua, luce, affittasi qualunque industria. Ghirlandaio 207. 8672 I

MAGAZZINI molto alti, mq. 800, affittansi. Rivolgersi: Via Mazzini 15, mezzanino, dalle 15-17. 86274 I

MAGAZZINO affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1723, orario: 11-12, 17-18. 86301 I

MAGAZZINO affitasi prontamente, via Carducci 22. Rivolgersi amministrazione stabili Arturo Trevisan. Mazzini 18. 86315 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, tutto comfort, scambierei con cinque o sei stanze, tutto comfort. Rossetti 23, II, porta 7. 86015 I

QUARTIERE due camere cucina, affittasi vuoto 100 mensili, anno anticipato. Rozzol-Cacciatore 1200 (casa gialla ex dazio, presso Villa Revoltella). 86205 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, camerino, cucina, rimesso tutto a nuovo, vicino giardino pubblico, causa partenza affittasi prelevando mobili. Indirizzo al Piccolo. 86210 I

QUARTIERE ammobiliato in provincia, senza libera uscita, affittasi. Rivolgersi Giulia 50. 42921 I

QUARTIERE tre camere, cucina, comfort, rilevando mobilio cucina; spese restauro, affittasi. Paraggi Bramante. Indirizzo Piccolo. 43013 I

QUARTIERE vuoto in casa signorile, senza buona uscita, offro. Indirizzo al Piccolo. 86276 I

QUARTIERINO due camere, gas, acqua, luce, centrico, affittasi. Visibile 12-16. Indirizzo al Piccolo. 43064 I

QUARTIERINO ammobiliato tutto nuovo, adatto sposi, affittasi prelevando mobili. Rossetti 23-V, visitare 17-20. 43070 I

QUARTIERINO camera cucina, bellissima vista, comfort, completamente ammobiliato, affitto prelevando mobilio. Indirizzo Piccolo. 86257 I

STANZE (4) cucina in villa, senza uscita, pronto, affittasi. Caffè Friuli. 43091 I

VILLA nella periferia, cinque stanze, bagno, giardino, comfort, scambierei affittanza con quartiere città tre stanze, comfort, spesa minima. Offerte «86271 I» Unione Pubblicità, Trieste. 86271 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. BARCOLA cercasi appartamento 1-2 camere, cucina, pagando un anno antecipato, coniugi soli. Offerte Aita Barcola N. 235. 86206 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 3 stanze, camerino, cucina, tutto comfort, cercasi. Offerte sub «86240 L» Unione Pubblicità. Trieste. 86240 L

MAGAZZINO vasto, cercasi paraggi piazza Venezia. Presentare offerte Compagnia Marconi, Piazza Venezia 3. 43075 L

PORTINERIA civile cercano provetti portinai con ottimi certificati, senza figli. Indirizzare: Via S. Giusto 16-II, 86216 L

Dopo lungo soffrire, mancò oggi ai suoi cari

Alessandrina Zuberti in Fornasari

lasciando nel dolore il marito **PASQUALE**, le figlie **TERESINA in PALOTTA, VIRGINIA in POTOCNIG, ANTONIETTA in CORRADINI, GEMMA** e **GILDA** che, assieme ai generi ed ai nipoti, ne danno il triste annuncio agli altri parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 1.o agosto, alle 9, partendo dalla casa N. 18 di via San Giacomo in Monte.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. N. 41

Questa mane dopo lunghe e inenarrabili sofferenze spegnevasi serenamente munita dai conforti religiosi, la nostra adorata consorte, madre, sorella

Romana Colucci nata Lonzar

Straziati da indicibile dolore l'accasciato consorte **ERNESTO**, la figlia **JOLANDA**, le sorelle **ORSOLA, ANNA** e **GIOVANNA**, i fratelli **PIETRO** e **NATALE**, le cognate, i cognati e congiunti, danno la triste partecipazione a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno domenica 1.o agosto, alle ore 10, partendo il convoglio dalla via U. Foscolo N. 22.

Trieste, 30 luglio 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III. N. 47

Ieri, alle 17, confortata dalla fede e dall'amore dei suoi, spirava cristianamente dopo lunghe e penose sofferenze

LUCIA BOMBIG nata CORSI

I dolenti superstiti: **AURELIO** consorte, **GUIDO** e **GEMMA** figli, **OSVALDA** vedova **CORSI** madre, ed **AUGUSTA in FRANCESCHINI** sorella, in unione agli altri congiunti, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono.

Le spoglie dell'Estinta verranno trasportate domenica mattina direttamente a Pirano per essere tumulate nella terra degli avi.

Trieste, addì 31 luglio 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

PORTINERIA cercano coniugi soli bella presenza. Via Milano 13, portinaio. 86331 L

QUARTIERE due stanze, comfort, anche con singoli mobili, cercasi. Offerte «42995 L» Unione Pubblicità, Trieste. 42995 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina o camera e cucina, cerco prontamente; disposto pagare 6 mesi anticipati. Offerte «43028 L» Unione Pubblicità, Trieste. 43028 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze cerco; offro 2 anni affitto anticipato. Indirizzo Piccolo. 86223 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITO crepe, mantello seta, tailleur nero ultima moda, nuovissimi, per figura media, cappello moderno, giacca nuova ragazzo 12 anni, vendonsi pomeriggio. Cellini 1, portineria. 43193 M

APPARATO fotografico «Union» 9x12, alluminio leggerissimo, tipo montagna, obiettivo «Goerz», vendesi. Farmacia Manzoni, Settefontane. 00081 M

APPARATO fotografico Contesse Nettel, 6.18x9, obiettivo anastigm. vendesi. Valerio, Piazza Cavana 3. 8658 M

APPARATO «Weck» fabbrica conserve, vasi chiusura ermetica, vendonsi occasione. Vianello, Caterina 11. 43092 M

BANCO falegname e ordigni, da vendere. Servola 20. 86305 M

BOTTIGLIE vuote champagne, vendonsi. Conti 2, terzo. 43067 M

CANI bracco bavarese, razza purissima, istruiti, vendonsi. Caffè Portici Roiano. 86238 M

CANI lupini, vendonsi. Via Muzio 1, scala A int 6. 86270 M

CARRO a 2 ruote, vendo. Indirizzo al Piccolo. 43084 M

CARROZELLA seminuova, marca «premier», occasione, lire 280. Indirizzo Piccolo. 86292 M

CARROZZELLA pieghevole lussuosa, vendesi prezzo mitissimo. Concordia 27-I, sinistra. 86231 M

CARROZZELLA pieghevole, con folo, ottimo stato, vendesi. Regina Elena 11-IV, sinistra. 86247 M

CASSAFORTE «Polzer-Wien», vendesi lire 1500; visitare 15-17. Indirizzo al Piccolo. 86229 M

ENSEMBLE, giacca princesse, modello, vendesi Istituto 29, porta 7. 85407 M

FORNELLO gas, lampadario petrolio e candele, due giovani canarini Harz, vendonsi. Via di Romagna 12-III. 43053 M

FRACK, vestito completo nuovo, vendonsi. Via di Romagna 12-III. 43063 M

GRUPPO elettrogeno 110 volts, 40 Amp. (motore nafta 6 HP. e dinamo inglese) perfettissimo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 85716 M

INVETRIATA 3x2.50x3, cercasi. Via Giorgio Vasari 10, magazzino. 43049 M

LAMPADE (due) nuove, luce elettrica, vendo occasione. Via Mazzini 27-I, Jeralla. 43046 M

MACCHINA cucire «Singer» originale, altra mano, vendonsi anche rate. Giulia 73. 86277 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra à jour 6 varie altezze, vendonsi occasione. Ireneo Croce 9, portinaia. 86290 M

MACCHINA per punto inglese, altra per famiglia «Singer» buonissimo stato, vendo. Liaci, Riborgo 9. 93024 M

MANTELLO seta pervinca, modello, vendesi. Istituto 29, porta 7. 85407 M

QUADRI olio vecchi, grandi, vendonsi prezzo irrisorio. Machiavelli 8. magazzino. 8660 M

TAPPETO imitazione orientale nuovo, metri 4x325, vendesi occasione. Rivolgersi Zorzenoni, Torrebianca 32-IV sino giorno 7. 86214 M

TINI legno larice, dieci, da circa 110 ettolitri l'uno, vendonsi d'occasione. Offerte all'«Adria», Fabbrica birra S. A. in liquidazione.

VESTITI uomo finissimi d'occasione, calzoni, vestiti usati, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14. porta 8. 42965 M

VESTITI estivi per signora, tre, modelli, vendonsi. Istituto 29, porta 7. 85407 M

VESTITO splendido georgette nero, bordi fantasia, modello primaria casa, nuovissimo, vendesi. Gatteri 7-II, destra. 43079 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTEREI, se vere occasioni, binoccoli prismatici e comuni, apparecchi fotografici usati. Scrivere «Avviso 8 C» Unione Pubblicità, Milano. 5749 N

BILANCIA a bascula centesimale nuova o usata, portata circa 500 chilogrammi, cercasi. Offerte Casella postale 478, Pacor. 86233 N

CALDAIA a vapore, acquisterebbesi. «Lavanderia Hönig». Abbazia. Hotel August. 43062 N

CANE lupo o Dobermann, razza pura, età fra 8-12 mesi, acquistasi. Offerte «43080 N» Unione Pubblicità, Trieste. 43080 N

VASI usati ex margarina, strutto e sacchi 50 kg. acquistansi. Bormioli, Romagna 6. 85782 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 86299 NN

A. LETTINO, vendesi. Via Tiziano N. 8, porta 12. 43090 NN

ARMADIO, 72 divisioni, per avvocati o archivi, vendesi. Via Cavana 13, portiere. 8664 NN

CAMERA matrimoniale nuova 1750 vendesi. Viale XX Settembre 40. pianoterra. 42806 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Indirizzo Piccolo. 43063 NN

CAMERA letto, mogano, lussuosa, vendesi causa annullato matrimonio. Via Benedetto Marcello N. 2. falegname. 86291 NN

CAMERA letto, nuova, massiccia, lucida, vendesi. Tommaso Luciani 12. corte. 86294 NN

CAMERA nuova, porte piene, cassettini interni, vendo causa partenza. Via Cristoforo Cancellieri 27, I piano. 43027 NN

CAMERA letto, matrimoniale, nuova, moderna, lavorazione friulana, vendo prezzo irrisorio. Fonderia 12, primo, destra. 43095 NN

CAMERE matrimoniali, porte piene e semplici, sale da pranzo, palissandro e quercia affumicata, studii ecc. vendonsi a prezzi molto ribassati. Brod. Felice Venezian 7. 86343 NN

CAMERE matrimoniali, mogano, 1900, frassino 2000, pioppo 2100, Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CUCINA modernissima, solida, grande, marmi, vendesi occasione. Scussa 4, corte. 86317 NN

CUCINA signorile, camera massiccia, tutto nuovo, vendesi occasione. Solitario 2, porta 9, falegname. 8673 NN

LETTI 2, suste, materassi, 550; materassi lanetta 65, suste 70, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 43095 NN

LETTINO bianco, galleria ottone, rete metallica, piante diverse, sparherd grande, vendonsi occasione. Piazza Ralli, botteghino frutta. 43078 NN

LETTO da una piazza e mezza, con susta, vendesi. Scala Santa 255. 43061 NN

MOBILI usati vendonsi dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 43082 NN

OTTOMANE moderne, lavorazione solida, da 240 in poi, vendonsi. Maurizio 16, III. 43101 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffman Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Deposito corso Garibaldi 13. 11583 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Boesendorfer», «Bechstein», «Pallik Stiasny», «Proskowetz», pianino elettrico, scambi, facilitazioni Via Sanità 16. 42897 NN

PIANINI nuovi «Lauberger Gloss», lire 7800; «Hofmann» 7200, vendonsi prezzi fabbrica, senza aumento. Via Sanità 16. 42899 NN

PIANINO, pianoforte, acquistasi privatamente, esclusi rivenditori. Marca prezzo, offerte sub «42361 NN» Unione Pubblicità Trieste. 42361 NN

PIANINO germanico nero, lire 3500, mezzacoda viennese 1400, armonium 5 registri 2400. Via Sanità 16. 42899 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi. Bar Intrepido, piazza Dalmazia 1 (ex Oberdan). 86345 NN

PIANOFORTE da concerto «Bechstein» vendesi lire 11.500. Straoccasione. Via Sanità 16. 42899 NN

PIANOFORTE viennese, incrociato, vendesi occasione. Piazza S. Giovanni 4, I, porta 12. 86230 NN

PIANOFORTE vendesi occasione. Tiziano 6, porta 19. 86232 NN

PIANOFORTE perfetto 950; pianino germanico concerto, vendesi, scambierebbesi con istrumento comune. Via Commerciale 13, II. 86344 NN

SALOTTO, camera letto, armadio grande, servizio finissimo tè, vasi giapponesi, quadri, mandola lombarda, vendonsi. Battisti 23, III. dalle 10-13. 86310 NN

SALOTTO lussuoso usato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43000 NN

STANZA letto una persona, non moderna, specchio, armadio, altri oggetti, vendonsi. Visibili dalle 10. Piccolomini 8. porta 12. 43025 NN

STANZA pranzo, salotto antico, altri mobili, vendonsi. Canestrini, Frenocomio. 43100 NN

SUSTE, materassi, divano, lavamano, vendo; esclusi rivenditori. Piazza S. Giovanni 4. I, porta 12. 86230 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argentiere, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A. BARCA «topo» da vendere. Ind. Piccolo. 86287 O

A A. ARGENTO, oro, brillanti, compero pagando benissimo. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14443 O

A A. BRILLANTI, oro, corone, argento, dentiere, pago superando qualunque prezzo di giornata. Oreficeria portici Ponte della Fabra. 86265 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. ACQUISTA brillanti, corone argento, oro, oreficeria Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 42809 O

CALZATURE biondo, modernissime; sandali indistruttibili, convenientissimi. Calzoleria Muratti, via Muratti. 86207 O

IL «Diavolo accenditore» risparmia l'imbiancatura delle cucine, i ventoli e tempo. Unico deposito Merson, via XXX Ottobre 8. 43023 O

LATTE intero, naturale, a lire 1.20, della Premiata Latteria Cominotti, Trieste, via Rossetti 8, telefono 35-51, si trova in vendita nelle migliori latterie. 86290 O

LEGNA da ardere stagionata, quindici vagoni, vende Giovanni Ceh, Roditti, Cosina. 86090 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas» (avorio, seta, trasparenti). Steindler, Venti Settembre N. 12. 42948 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. CAMION Austro-Daimler, 5 tonn., differenziale, rimesso completamente, 17 mila; Ceirano tipo Lambda, Bosch, ballon, perfetta, 25.000. Ind. Piccolo. 86256 Q

AFFARONE! Svendo automobile. Schiarimenti Ronzoni, Fabio Severo 30, Trieste, telefono 3-40. 86281 Q

AUTO quattro posti noleggio prezzo mite. Fabio Severo 30, Trieste, tel. 3-40. 86281 Q

AUTOMOBILE piccola lussuosissima, gite gratuite, buon intreesse, verso mutuo 25.000, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 86259 Q

AUTOMOBILE Aurea buonissimo stato, poco usata, 6 ruote, 4 posti, qualunque prova, vendesi anche a rate o scambiasi con merce ecc. Offerte «43021 Q» Unione Pubblicità Trieste. 43021 Q

AUTOMOBILI d'occasione: Fiat 501 torpedo, OM 465-469, Scat, Spa, Overland, Bruch, Amilcar, Citroen, Bugatti corsa, moto Indian con sidecar, rimorchi Fordson 2-4 ruote, camions vari. Vendite e cambi. Chiedere offerte S. I. C. A. Pordenone. 14468 Q

BARCA con vela, remi, vera occasione, vendesi subito. Rivolgersi Giacomo, porto Barcola. 86213 Q

BICICLETTA a motore vendo. Via Cereria n. 8. 43039 Q

BICICLETTE Peugeot, grande vendita rateale. Agenzia Liaci, Riborgo 9. 43024 Q

CAMION 15 Ter, rimesso a nuovo, vendesi. Via Ginnastica 41. 86289 Q

CAMIONCINO Italia, portata 10-12, vendo per lire 7000, o scambio vetturetta. Perco, Molino, Lucinico (Friuli). 86195 Q

CASA dell'Automobile. Solo qui acquisterete automobili di vera occasione. Cesare Battisti 14, Trieste. 42323 Q

CUTTER (yacht) crociera, ausiliare, elegantissimo, 13 m., scambiasi con più piccolo o vendesi. Schewen Cronenreuth, S. Nicolò 4, tel. 164. 43087 Q

CUTTER completo, vendesi causa improvvisa partenza, lire 2000. Piazza Goldoni 5, I, Pilwaur. 43098 Q

LANCIA K, guida interna, lussuosa, vendesi vera occasione. Garage Regina. 86260 Q

MACCHINA Bianchi, nuovissima, vendesi. Via Muratti 1. 43034 Q

MOTO Indian con sidecar, piena efficienza, rimessa a nuovo, vendesi. Ind. Piccolo. 85968 Q

MOTO Excelsior, con sidecar, vendo occasione. Bosco 28. 86307 Q

MOTO Henderson vendo occasione. Bosco 54. 86306 Q

MOTOCICLETTE Frera, Guzzi, Ariel,, buonissimo stato, compero. Rivolgersi Comeno 85. 86217 Q

MOTORE elettrico 4-6 cavalli, a reostato, perfetto stato, cercasi. Ernesto, Caffè Tommaso. 86297 Q

Dopo brevi sofferenze, cessava di vivere oggi

Maria ved. Carlini

nata Paolini

I figli **PIETRO, GIOVANNI, GIORGIO, ANNA in VALLON, MARIA ved. ZANCA, EMMA in SCARPA** e **GIUSEPPINA in STRICKER**, le nuore, i generi, i nipoti e pronipoti danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo sabato 31 corrente, alle ore 18.

Muggia, 30 luglio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. N. 41

Francesco Role

spegnevasi serenamente oggi dopo lunghe e atroci sofferenze.

Il desolatissimo figlio **VITTORIO**, il genero **GIOVANNI** (assente), la nuora **CATERINA** e i nipoti, dànno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 1.o agosto, alle ore 9, partendo dalla via V. Scussa N. 8.

Trieste, 30 luglio 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III. N. 47

RINGRAZIAMENTO

Commossi, ringraziamo sentitamente il Comune, il Comando del Presidio, l'A. N. Combattenti, il Fascio e la «Libertas», tutti di Capodistria, i commilitoni del Sanatorio di Ancarano, ed in ispecie il signor tenente Monferini che volle tessere l'elogio funebre del caro Estinto, la Direzione della Prima Pilatura Triestina di Riso, gli impiegati della stessa, la «Filonautica» e tutti quei pietosi che, con l'invio di fiori, con l'intervento ai funerali od in altra guisa, presero parte al nostro grande dolore.

Famiglia BARICH DESIDERIO

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse ringraziamo con questo mezzo tutti coloro che, mediante il gentile invio di fiori o in altro modo, vollero porgere un estremo tributo d'affetto alla nostra indimenticabile

GEMMA

e particolarmente al sig. primario dott. **STURLI**, al sig. dott. **CATOLLA**, agli altri signori medici, a Suor Olga ed alle infermiere tutte della II divisione del Civico Ospedale esprimiamo i sensi della nostra perenne riconoscenza per le generose cure prodigate alla cara Estinta.

Trieste, 30 luglio 1926.

Famiglie: OBERSNU', GIACONI, ROSET, VENIER

MOTOSCAFO vendesi. Indirizzo al Piccolo. 86329 O

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Drogheria vendo causa partenza, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 86250 R

CAPITALISTA 5000-7000 cercasi ingrandire azienda redditizia, scuola mode, compartecipazione utili. Offerte sub «8662 R» Piccolo. 8662 R

CAPITALISTA, eventualmente collaboratore, cercasi sviluppo bene avviata, lucrosa industria brevettata, forte consumo. «86160 R» Unione Pubblicità Trieste. 86160 R

CESSIONI quinto semplici ferrovieri. Istituto Credito Cessioni, via Santa Caterina 2. 86323 R

DISPONIBILI 30.000 che impiegherei azienda od altro lavoro, anche collaborando. Offerte «43037 R» Unione Pubblicità Trieste. 43037 R

LATTERIA, macchine express, vendesi occasione. Rivolgersi Malcanton 18 (barbiere). 43054 R

MODISTERIA avviatissima, clientela locale, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 43076 R

NEGOZIETTO mercerie vendesi. Rivolgersi via S. Lazzaro 10. 86314 R

NEGOZIO commestibili, coloniali, vendo prontamente, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 43005 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, latteria, compreso quartiere, vendesi. Banco Caffè Venezia. 86337 R

15.000, 30.000, 50.000, ottime prime intavolazioni città, valore 200.000, cerco. Malcanton 12. Vidali. 86346 R

20.000 affare lucroso, assicuransi 800 mensili. Indirizzo al Piccolo. 84334 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con 10 locali, adatta per osteria, 2 cantine, 2 stalle, altri stabili con orto, 7000 metri quadrati, grande cortile, presso strada conducente Vipacco, vicino alla stazione, vendo. Desiderando, vendesi anche campagna. Prezzo stabilire. Indirizzo Piccolo. 85726 S

CASA 4 vani, campagna coltivata da vendere, scambiasi senza campagna, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 43047 S

CASA città, piccolo saldo cassa, compero. Offerte «43015 S» Unione Pubblicità Trieste. 43015 S

CASE 2, buono stato, 15 km. da Trieste, con orto vicino bosco, vendonsi. Eventualmente vendesi falegnameria meccanica, bene introdotta, esistente vicino. Indirizzo Piccolo. 86242 S

CASETTA 1 o 2 quartieri, acquistasi. Offerte sub «86327 S» Unione Pubblicità Trieste. 86327 S

GRIGNANO molo vendesi fondo, casa, luce, acqua. Vasari 10, porta 15. 43026 S

STABILE centralissima posizione, buono stato, saldo 600.000. Indirizzo Piccolo. 86266 S

STABILE moderno 260.000, altro saldo 320.000, vendonsi. Esclusi mediatori. Molino, Settefontane 1. II. 9-10. 86267 S

VILLA con cinque camere, bagno, cantina vastissima, soffitta adatta anche quartiere, tutta costruzione nuova e solidissima, oltre 600 tese terreno coltivato, vendesi prezzo 80.000. Indirizzo al Piccolo. 42996 S

VILLA 4-5 stanze, disponibile autunno, acquistasi, mediatori esclusi. Offerte dettagliate Unione Pubblicità Trieste «86222 S». 86222 S

VILLA affittasi, vendesi, vuota, città, 8 stanze, accessori, comfort. Machiavelli 24, Milliava. 86324 S

VILLINO acquisto a Barcola. Offerte sub «86208 S» Unione Pubblicità Trieste. 86208 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PRESSO Tarvisio affittansi in amena villa stanze ammobiliate. Rifletteasi soltanto famiglia seria. Leopoldo Lagger, Tarvisio città. 43048 T

QUARTIERE ammobiliato in villino tranquillo, Opicina, cercasi per agosto-settembre. Indirizzo Piccolo. 42940 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMO 38.enne, aspetto giovanile, ottima famiglia, solo, orfano, residente Milano, attualmente Grado, conoscerebbe seria signorina, vedova, israelita, ottima condizione sociale, scopo matrimonio, referenze reciproche, massima discrezione, disposto stabilirsi ovunque. Offerte dettagliate inanonime sub «14507 U» Unione Pubblicità Trieste. 14507 U

36.ENNE, perfetta massaia, amante famiglia, povera, conoscerebbe questo mezzo persona dabbene, scopo matrimonio. Offerte «86226 U» Unione Pubblicità Trieste. 86226 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti, soprabiti, impermeabili, stoffe, calzature, telerie in genere, ecc. Sartoria primo ordine. Via Trenta Ottobre 3, I. 43044 V

ABBONAMENTI quindicinali, mensili, massimo confort, lire 4; alla carta con vino, frutta, formaggio o dolce lire 5.50. Ristorante Fortuna, San Francesco 2. 43074 V

FESTA da ballo Corgnale. Domenica 1.o agosto nel piazzale della trattoria Muka in Corgnale, verrà tenuta una festa da ballo pubblica. Il Comitato. 86099 V

GITA con corriera per Tomaj. Domenica 1 agosto ore 14. Rivolgersi Trattoria Gonfalone, Chiozza 45. 86253 V

ILO. Con affetto e nostalgia, saluti e pensieri. 86288 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Adele Emerschitz, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telef. interurbano 20-64. 42827 V

MAURIZIO. Vado in esilio, dove vivrò di sogni e dei nostri dolcissimi ricordi. Arrivederci, amore! Mi vorrai? 43041 V

OSTETRICA Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10, I. 86219 V

PAGAMENTI rateali, settimana [illegible] biancheria, calze, ombrelli, Chiedere campionario alla Ditta Levi, Rossetti 53. 86196 V

PARTECIPANDO spese famiglia offre a persona, viaggio piacere Genova ritorno. Indirizzo Piccolo. 86341 V

TRIFOGLIO. Attendoti possibilmente questa sera ore 19.30. Affettuosi. 43106 V